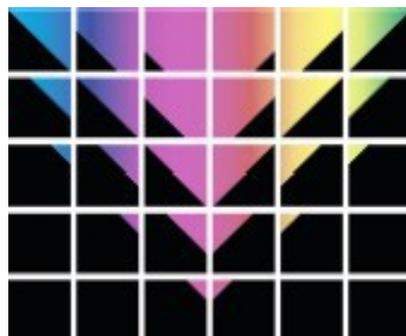

ASSOCIAZIONE MOSAICO



RELAZIONE GENERALE SUL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

ANNO 2014

Alla stesura di questo testo hanno collaborato: Wafa Arif, Antonella Calabrese, Elena Cattaneo, Aldo Cristadoro, Claudio Di Blasi, Ornella Genua, Lucia Lazzarini, Annalisa Marini, Manuel Piccinini, Sara Polattini, Flavio Spreafico, Flavio Terzi, Andrea Villa.

LA REALTA' ASSOCIATIVA
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Al 15 gennaio 2015 gli associati a Mosaico sono 181, tutti con sede legale nella Regione Lombardia.

Nella tabella che segue sono riportati il numero di associati suddivisi per provincia lombarda e tipologia.

Troverete alcuni campi dove vi sono alcuni numeri "tra parentesi": si tratta di quelle realtà che appartengono ad associati di "secondo livello" (ad esempio cooperative facenti parte di consorzi, o comuni facenti parte di comunità montane o unioni di comuni).

Tipologia	BG	BS	CO	CR	MB	MI	MN	LC	LO	PV	SO	VA	TOT
Comuni ed Unioni di Comuni	58 (16)	3	14 (2)	3	4	6	5	1					94 (112)
Comunità Montane	2	2	1										5
Province	1								1				2
Asl e Aziende Ospedaliere		1				1			1				3
Istituti Scolastici				1									1
Fondazioni in campo assistenziale	3	2	2			1	1					1	10
Organizzazioni Volontariato Internazionale	2					3							5
Organizzazioni di Volontariato	2 (1)	3 (23)	1 (2)	(5)	(1)	7 (15)	(2)	(1)		(1)	(1)	1 (1)	14 (67)
Enti ed Assoc. Culturali-Assistenziali	11	2	1 (1)									1	15 (16)
Cooperative e Consorzi	13 (3)	2			2 (4)	8		2 (6)		2	1 (1)	1	31 (45)
Università	1												1
TOTALI	93 (113)	15 (38)	19 (24)	4 (9)	6 (11)	26 (41)	6 (8)	3 (10)	2	2 (3)	1 (3)	4 (5)	181 (267)

Le caratteristiche salienti dell'insieme degli associati, nonché delle dinamiche di adesione, sono le seguenti:

- un sostanziale equilibrio tra numero di enti pubblici (54% delle 267 realtà) ed enti privati; con tale risultato Associazione Mosaico ha raggiunto un obiettivo che si prefiggeva da vari anni a questa parte;

- una predominanza degli enti della provincia di Bergamo (42%) rispetto alle altre province, anche se da ormai un biennio la rilevanza di tale provincia si è andata attenuando, sino a scendere sotto la soglia del 50%.

Il numero di 181 associati (267 se si tiene conto delle realtà di "terzo livello" di alcuni di loro), tiene conto di una politica di "contenimento" avviata sin dal 2008 da Associazione Mosaico: il consiglio dell'associazione ha ritenuto opportuno, alla luce delle incertezze politiche e gestionali che caratterizzano il servizio civile, di limitare l'accesso di nuove realtà, concentrando le *new entry* tra quelle che, già in possesso di un accreditamento autonomo o facendo parte di sistemi di accreditamento di altri enti, chiedevano di entrare nella nostra struttura.

Tale politica è stata seguita anche in occasione della riapertura dell'accREDITAMENTO, con un'ulteriore specifica: favorire l'ingresso nel sistema di accREDITAMENTO di enti appartenenti al terzo settore, al fine di rafforzare le tendenze già in atto.

Dal 2008 Associazione Mosaico da un lato è Associazione di Promozione Sociale, iscritta al Registro Regionale delle APS, mentre ha provveduto ad ampliare i suoi "scopi sociali" inserendo tra gli stessi forme di intervento innovative quali la "leva civica", una sperimentazione che si è sviluppata nella sua pienezza a partire dai primi mesi del 2009.

Tale sperimentazione si è ulteriormente affinata nella seconda metà del 2012, con l'avvio di "leve civiche" sotto forma di tirocini extracurricolari, e con l'approvazione della Legge Regionale della Lombardia n. 33/2014, recante "istituzione della leva civica volontaria regionale".

Anche la vita sociale rispecchia questa vitalità, con un consiglio dell'associazione che si ritrova con cadenza quindicinale, e con un rapporto diretto e costante non solo con Regione Lombardia, ma anche con i vari territori provinciali.

Non vanno infatti dimenticati da un lato i numerosi servizi (monitoraggio, formazione generale volontari, formazione oip, selezione) che Associazione Mosaico ha fornito e fornisce a numerosi enti accreditati, una scelta "politica e culturale", volta all'interesse della nostra struttura nel fare crescere una rete del servizio civile volontario, incentrato sulla collaborazione e creazione di sinergie tra pubblico e privato, di elasticità, efficacia ed efficienza.

Riteniamo inoltre utile evidenziare un ulteriore *skill* di Mosaico: la scelta di impegnarsi non solo per il successo dell'associazione in sé, ma in generale per la tenuta ed il rafforzamento del "sistema servizio civile" nel suo complesso regionale.

In tal senso vanno letti l'impegno associativo sia per un'espansione del "servizio civile tradizionale", ovvero *ex lege* 64/2001, sia per l'approvazione di una normativa regionale specifica sulla leva civica, sia per il ripetersi di esperienze quali il Bando sperimentale di leva civica regionale promosso dalla Direzione Sport e Giovani.

"Con il territorio, per il territorio, sul territorio", questo è lo stile di lavoro di Associazione Mosaico: una scommessa fatta undici anni fa in un settore specifico, quello del servizio civile obbligatorio, che si è traslato con naturalezza nel servizio civile volontario.

Ma anche questa traslazione epocale non ha riguardato esclusivamente lo stretto ambito di intervento: Associazione Mosaico ritiene di trasmettere "stili di lavoro" e "conoscenze" che di fatto modificano l'operare di intere strutture complesse, pubbliche e private, proprio a partire dall'esperienza concreta del servizio civile.

SERVIZIO CIVILE - I PROGETTI ATTIVATI
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Bando 2014

Nel mese di luglio 2013 sono stati presentati a Regione Lombardia 28 progetti per un totale di 220 posizioni.

La valutazione di questi progetti è, ad oggi, ancora in corso da parte di Regione Lombardia.

Province di interesse

La distribuzione territoriale delle posizioni di servizio civile richieste, relativamente ai progetti presentati per il bando 2014, interessa esclusivamente la Regione Lombardia.

La seguente tabella sintetizza la situazione:

Bando 2014	
PROVINCE	NUMERO VOLONTARI
BG	112
BS	24
CO	15
CR	2
LC	12
LO	2
MI	5
MN	32
MB	9
PV	2
SO	1
VA	4
Totale	220

In linea con le annualità precedenti emerge come la richiesta di volontari in Servizio Civile interessi prevalentemente la provincia di Bergamo. Questo dato è spiegabile dal fatto che il numero di enti associati e di conseguenza il numero di sedi di attuazione di progetto in questa provincia sono superiori a tutti gli altri.

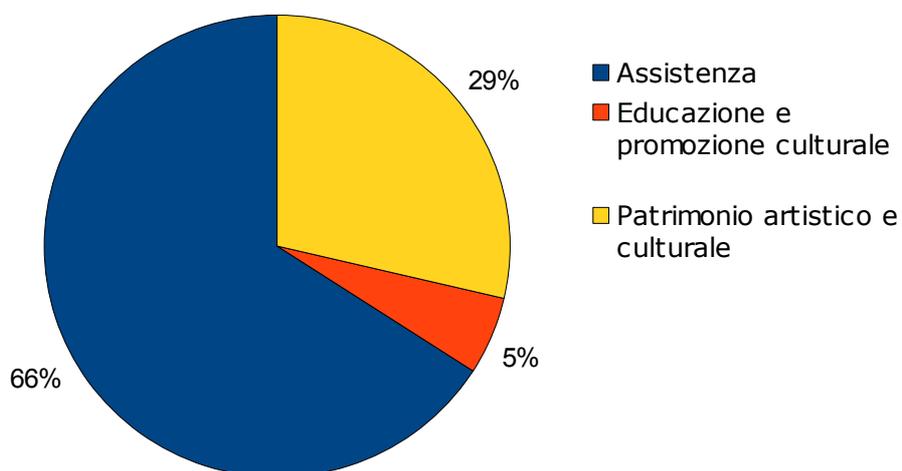
Si rileva inoltre che un discreto numero di volontari vengono richiesti anche nelle province di Milano, Como e Brescia.

Settori e aree coinvolte

Associazione Mosaico ha presentato per il Bando 2014 progetti e posizioni di servizio civile nei seguenti settori:

Bando 2014			
SETTORE	AREA INTERVENTO	POSIZIONI RICHIESTE	NUMERO PROGETTI
Assistenza	Anziani	25	5
Assistenza	Disabili	18	1
Assistenza	Disagio adulto	11	1
Assistenza	Donne in difficoltà	4	1
Assistenza	Immigrati	3	1
Assistenza	Minori	69	6
Assistenza	Minori e disagio adulto	4	1
Assistenza	Salute	11	1
Educazione e promozione culturale	Educazione alla pace	12	2
Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	59	8
Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	4	1
Totale		220	28

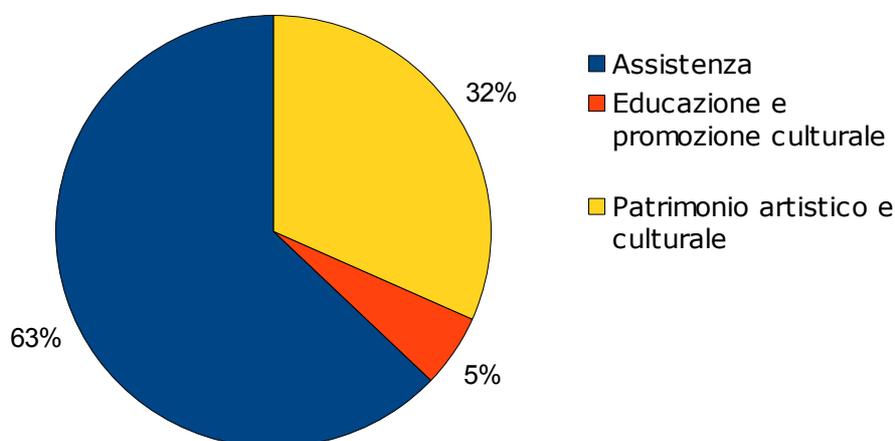
bando 2014
Posizioni presentate per settore



Nel 2013 Associazione Mosaico aveva presentato progetti e posizioni di servizio civile come dai seguenti tabelle e grafici:

Bando 2013			
SETTORE	AREA INTERVENTO	POSIZIONI RICHIESTE	NUMERO PROGETTI
Assistenza	Anziani	24	5
Assistenza	Disabili	12	1
Assistenza	Disagio adulto	11	1
Assistenza	Donne in difficoltà	2	1
Assistenza	Immigrati	4	1
Assistenza	Minori	65	7
Assistenza	Minori e disagio adulto	4	1
Assistenza	Salute	5	1
Educazione e promozione culturale	Educazione alla pace	11	2
Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	60	9
Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	4	1
Totale		202	30

bando 2013
Posizioni presentate per settore



Un paragone tra le due annualità ci permette di evidenziare una sostanziale continuità sia in relazione al numero di posizioni presentate che in riferimento ai settori d'intervento dei progetti.

Bando 2014 – Garanzia Giovani

Nel mese di dicembre 2014 sono stati presentati a Regione Lombardia anche i progetti per il Bando di Garanzia Giovani, a cui hanno potuto aderire esclusivamente gli Enti iscritti alla Sezione Speciale dell'Albo Regionale istituita con il decreto 6159 del 01/07/2014.

Per questo particolare bando Associazione Mosaico ha presentato 14 progetti per un totale di 187 posizioni.

La valutazione di questi progetti è, ad oggi, ancora in corso da parte di Regione Lombardia.

Province di interesse

Anche in questo caso la distribuzione territoriale delle posizioni di servizio civile interessa esclusivamente la Regione Lombardia, come evidenzia la tabella sotto riportata:

<i>bando Garanzia Giovani 2014</i>	
PROVINCE	NUMERO VOLONTARI
BG	94
BS	18
CO	12
CR	3
LC	17
MI	19
MN	4
MB	14
PV	2
SO	3
VA	1
Totale	187

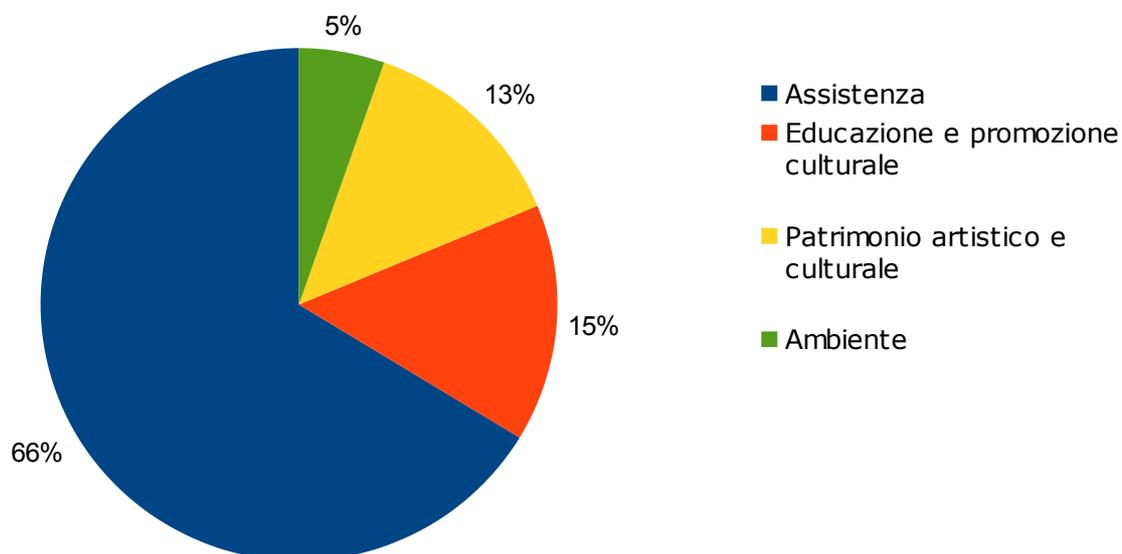
In questo particolare bando possiamo evidenziare una forte richiesta di volontari da parte degli enti della provincia di Bergamo.

Settori e aree coinvolte

Per il Bando di Garanzia Giovani sono stati presentati progetti nei seguenti settori:

bando Garanzia Giovani 2014			
SETTORE	AREA INTERVENTO	POSIZIONI RICHIESTE	NUMERO PROGETTI
Assistenza	Anziani	28	3
Assistenza	Disabili	19	1
Assistenza	Disagio adulto	7	1
Assistenza	Immigrati	4	1
Assistenza	Minori	62	3
Assistenza	Salute	4	1
Educazione e promozione culturale	Educazione alla pace	10	1
Educazione e promozione culturale	Sportelli informa	18	1
Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	25	1
Ambiente	Salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche	10	1
Totale		187	14

bando Garanzia Giovani 2014
Posizioni presentate per settore



LEVA CIVICA - I PROGETTI ATTIVATI
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Progetti e posizioni attivate

Nel 2014 si sono confermati indicativamente i dati del 2013, la Leva Civica. Se da un lato è un'ottima opportunità formativa con buone prospettive di inserimento nel mondo lavorativo che viene offerta a giovani e meno giovani, dall'altro è uno strumento molto concreto, efficace e flessibile per gli enti, che ricercano volontari da inserire nei servizi delle loro strutture.

Quanto appena descritto si è tradotto nei seguenti risultati numerici.

ANNO 2014

progetti	posizioni
59	141

Ed ecco il riassunto di quanto accaduto negli anni scorsi:

ANNO 2013

progetti	posizioni
100	165

ANNO 2012

progetti	posizioni
64	97

ANNO 2011

progetti	posizioni
45	84

ANNO 2010

progetti	posizioni
30	55

ANNO 2009

progetti	posizioni
69	138

ANNO 2008

progetti	posizioni
54	57

Province di interesse

La distribuzione territoriale dei progetti di Leva Civica segue in parte quella del Servizio Civile. Negli anni 2008, 2009 e 2011 sono state coinvolte 5 province lombarde, mentre nel 2010 sono scese a 4; nel 2012 e nel 2013 invece le province ospitanti i progetti sono salite a 8 e nel 2014 le province ospitanti si sono incrementate tornando a 9, confermando quindi il fatto che la leva civica sta diventando una formula sempre più utilizzata e richiesta in quasi tutte le province lombarde.

ANNO 2014 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	37	89
BS	2	23
CO	1	1
LC	7	11
MB	1	2
MI	9	12
MN	1	1
PV	1	2
SO	1	1
Totale	60	142

Il numero di posizioni è maggiore rispetto al numero di progetti perché spesso un progetto prevede l'avvio di uno o più volontari.

Rispetto alle precedenti annualità, tra il 2013 e il 2014 si è aggiunta la provincia di Brescia. In ogni caso, la provincia con il maggior numero di progetti e posizioni avviate resta, negli anni, quella di Bergamo.

Le seguenti tabelle riepilogano la situazione degli anni precedenti:

ANNO 2013 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	60	97
BS	5	10
CO	5	5
LC	13	22
MB	5	8
MI	10	20
MN	1	2
PV	1	1
Totale	100	165

ANNO 2012 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	41	64
BS	3	3
CO	2	2
LC	2	2

MB	4	5
MI	8	16
MN	1	2
PV	3	3
Totale	64	97

ANNO 2011 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	30	62
BS	1	1
CO	3	3
MI	10	20
PV	1	1
Totale	45	87

ANNO 2010 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	19	32
CO	1	1
MI	8	20
MN	2	2
Totale	30	55

ANNO 2009 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	45	103
CO	10	11
CR	1	2
MI	11	20
MN	2	2
Totale	69	138

ANNO 2008 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	31	28

CO	12	13
CR	1	2
MI	8	12
MN	2	2
Totale	54	57

Durata dei Progetti

La durata dei progetti di Leva Civica di norma varia da 6-9 a 12 mesi a seconda della tipologia del progetto e degli obiettivi da raggiungere.

A volte la durata del progetto si modifica leggermente per venire incontro a particolari esigenze dell'ente, che richiede quindi anche progetti di durata inferiore alla norma (il massimo consentito resta comunque 12 mesi).

I progetti di 6 e 9 mesi inoltre possono essere estesi a 12 mesi nel corso della loro realizzazione; ricordiamo infine che vi è la possibilità di attivare questi progetti in qualsiasi momento dell'anno, senza rispettare una particolare tempistica imposta da terzi, come invece accade per il Servizio Civile Volontario che è regolato da un Bando annuale.

ANNO 2014

Durata progetto	Volontari
3 mesi	1
4 mesi	-
5 mesi	1
6 mesi	65
7 mesi	-
9 mesi	15
10 mesi	-
12 mesi	60
Totale	142

Va evidenziato che:

- la maggior parte dei progetti parte da un periodo di 6 mesi, per poi essere esteso a 12 mesi (87 %);
- i progetti di 9 mesi sono scelti soprattutto nei contesti scolastici e infatti si adeguano perfettamente al calendario scolastico annuale;
- i progetti di 12 mesi sono quelli più utilizzati soprattutto nel settore culturale (biblioteche) e nel settore assistenziale, poiché grazie alla temporalità più estesa, garantiscono maggiormente la continuità dei servizi.

Ecco quanto avvenuto negli anni precedenti:

ANNO 2013

Durata progetto	Volontari
3 mesi	3
4 mesi	3
5 mesi	7

6 mesi	40
7 mesi	4
9 mesi	10
10 mesi	3
12 mesi	30
Totale	100

ANNO 2012

Durata progetto	Volontari
3 mesi	2
6 mesi	20
8 mesi	2
9 mesi	11
11 mesi	1
12 mesi	28
Totale	64

ANNO 2011

Durata progetto	Volontari
6 mesi	19
9 mesi	17
12 mesi	9
Totale	45

ANNO 2010

Durata progetto	Volontari
6 mesi	9
9 mesi	9
12 mesi	12
Totale	30

ANNO 2009

Durata progetto	Volontari
6 mesi	14
9 mesi	17
12 mesi	38
Totale	69

ANNO 2008

Durata progetto	Volontari
6 mesi	14
9 mesi	21
12 mesi	19
Totale	54

Settori e aree coinvolte

Nel 2014 Associazione Mosaico ha attivato progetti di Leva Civica nei seguenti settori:

ANNO 2014

Settori dei progetti	N° progetti
Servizi sociali	47
Biblioteca e promozione culturale	2
Comunicazione	5
Ambiente	1
Risorse Umane, amministrazione e attività varie d'ufficio	4
Turismo	1
Totale	60

Si riscontra che, nel 2014 i settori maggiormente coinvolti riguardano l'ambito dei servizi sociali e dei settori della comunicazione. Tuttavia nel 2014 si può notare una maggiore diversificazione degli ambiti, data dall'introduzione di nuovi settori quali la promozione turistica e culturale e le attività varie di amministrazione svolte negli Uffici in particolar modo di due enti: la Provincia di Bergamo e l'Università di Bergamo. Gli uffici di questi Enti spaziano dalla ricerca e internazionalizzazione, all'ufficio associazionismo e volontariato, alle attività produttive e turismo.

Inoltre, quest'anno parecchi enti nuovi si sono avvicinati alla realtà della Leva Civica richiedendo nuove posizioni in ambiti diversi.

Ricordiamo che, a differenza del Servizio Civile Volontario, i progetti di Leva Civica sono più flessibili, poiché danno la possibilità di abbracciare più ambiti contemporaneamente garantendo comunque una giusta coerenza progettuale.

Per questa ragione all'interno ad esempio di un progetto del settore "Servizi Sociali" possono convivere le attività di assistenza e quelle ludico-ricreative e artistiche.

Il filo conduttore di tutti i progetti è comunque la componente educativa che è sempre presente. Di seguito il riassunto di quanto accaduto negli anni scorsi:

ANNO 2013

Settori dei progetti	N° progetti
Servizi sociali	65
Biblioteca e promozione culturale	12
Comunicazione	4
Ambiente	2
Risorse Umane, amministrazione e attività varie d'ufficio	10

Turismo	7
Totale	100

ANNO 2012

Settori dei progetti	N° progetti
Servizi sociali	39
Biblioteca e promozione culturale	7
Comunicazione	4
Ambiente	4
Risorse Umane, amministrazione e attività varie d'ufficio	6
Turismo	4
Totale	64

ANNO 2011

Settori dei progetti	N° progetti
Servizi sociali	28
Biblioteca	6
Comunicazione, Risorse Umane e Sportelli Informa	9
Ambiente	2
Totale	45

ANNO 2010

Settori dei progetti	N° progetti
Servizi sociali	14
Biblioteca	10
Comunicazione e Sportelli Informa	5
Ambiente	0
Cooperazione Internazionale	1
Totale	30

ANNO 2009

Settori dei progetti	N° progetti
Servizi sociali	33
Biblioteca	23
Comunicazione e Sportelli Informa	6
Ambiente	3
Cooperazione internazionale	4

Totale	69
---------------	-----------

ANNO 2008

Settori dei progetti	N° progetti
Servizi sociali	23
Biblioteca	15
Comunicazione e Sportelli Informa	8
Ambiente	4
Cooperazione internazionale	4
Totale	54

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Concludendo, si può affermare che i progetti di Leva Civica, ormai al sesto anno di realizzazione, non sono più visti semplicemente come una valida alternativa al Servizio Civile Volontario, bensì come una valida proposta di esperienza formativa a tutti gli effetti che gli enti scelgono sempre più spesso.

Possiamo quindi affermare che la Leva Civica è praticamente riuscita a sganciarsi dall'idea di ripiego del Servizio Civile Volontario, acquistando una sua autonomia propria, con regole, strumenti e peculiarità proprie, avvicinandosi addirittura ai numeri del Servizio Civile Volontario.

I progetti di Leva Civica infatti vengono spesso preferiti a quelli di Servizio Civile Volontario, un po' perché alla base c'è una struttura meno rigida e burocraticamente complessa anche in termini di tempistiche (mentre il Servizio Civile Volontario è vincolato ad un bando annuale, la leva civica è un accordo privato tra Associazione Mosaico e gli Enti, e permette di avviare posizioni in qualsiasi momento dell'anno), un po' perché la Leva Civica è uno strumento maggiormente flessibile (i progetti di Leva Civica possono essere attivati in più settori e possono avere una durata inferiore ai 12 mesi).

Da ultimo, non per importanza, va evidenziato come, a differenza del Servizio Civile Volontario, che prevede dei requisiti obbligatori per i volontari (limite d'età 18-29 e cittadinanza italiana), la Leva Civica non ha requisiti obbligatori, né d'età (limite minimo: 18 anni; limite massimo: 75 anni), né di cittadinanza, aprendo così le porte anche ai cittadini stranieri presenti in Italia che non hanno ancora ottenuto la cittadinanza italiana.

Questi indiscutibili vantaggi continuano ad essere il punto di forza della Leva Civica, che si presenta quindi come un'esperienza di vita e di formazione professionale aperta a tutti.

LEVA CIVICA REGIONALE – I TIROCINI AVVIATI
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Leva Civica Regionale 2014

Nel mese di giugno Associazione Mosaico ha avviato 128 tirocini extracurricolari grazie al bando sperimentale di Leva Civica Regionale che ha previsto, per gli enti pubblici, la possibilità di ottenere un finanziamento da parte della Direzione Giovani e Sport di Regione Lombardia per realizzare percorsi formativi destinati a giovani residenti in Lombardia.

Province di interesse

La distribuzione territoriale di questi tirocini interessa esclusivamente la Regione Lombardia e in particolare la provincia di Bergamo.

La seguente tabella sintetizza la situazione:

<i>Leva Civica Regionale 2014</i>	
PROVINCE	NUMERO VOLONTARI
BG	80
BS	7
CO	17
CR	1
LC	2
MI	9
MN	5
MB	5
VA	2
Totale	128

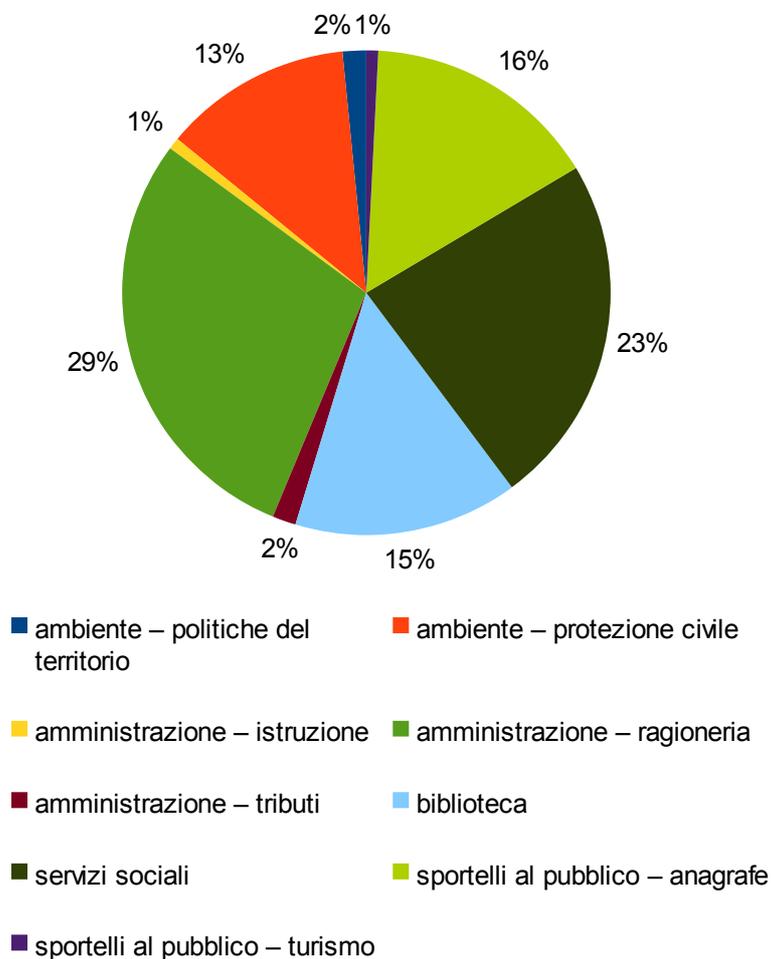
Settori e aree coinvolte

I tirocini extracurricolari sono stati avviati nei seguenti settori:

<i>Leva Civica Regionale 2014</i>	
SETTORE	TIROCINI AVVIATI
ambiente – politiche del territorio	2

SETTORE	TIROCINI AVVIATI
ambiente – protezione civile	16
amministrazione – istruzione	1
amministrazione – ragioneria	37
amministrazione – tributi	2
biblioteca	19
servizi sociali	30
sportelli al pubblico – anagrafe	20
sportelli al pubblico – turismo	1
Totale	128

**Leva Civica Regionale 2014
settori di impiego**



SERVIZIO CIVILE - LA SELEZIONE DEI VOLONTARI
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Il Bando 2013 per la ricerca di Volontari in Servizio Civile, pubblicato da Ufficio Nazionale nel ottobre 2013, ha riconfermato, in riferimento all'ambito della selezione dei volontari, i buoni risultati ottenuti da Associazione Mosaico negli anni precedenti.

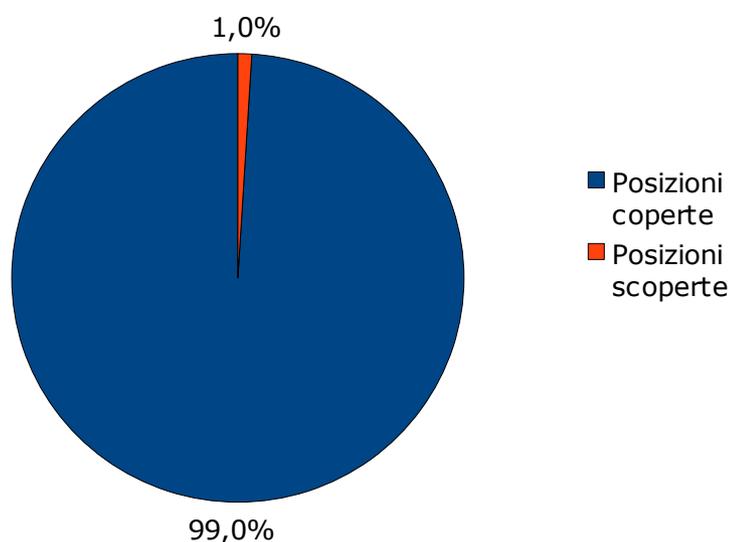
Le posizioni di Servizio Civile approvate ad Associazione Mosaico nel bando 2013 hanno riguardato un totale di 30 progetti nei settori dell'assistenza, dell'educazione e promozione culturale e del patrimonio artistico e culturale. Le province interessate dai progetti, tutte site in Regione Lombardia, sono: Bergamo, Milano, Cremona, Sondrio, Varese, Como, Lecco, Brescia, Mantova, Lodi, Monza Brianza e Pavia.

POSIZIONI COPERTE

Per un'analisi dei dati è interessante confrontare gli ultimi tre bandi, vale a dire il 2013 con i dati del 2011 e del 2010.

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Posizioni a Bando	222	228	-	202
Posizioni coperte	218	223	-	200
Posizioni scoperte	4	5	-	2
% di copertura	98,20	97,80	-	99

Posizioni coperte 2013



Posizioni coperte 2010



Posizioni coperte 2011

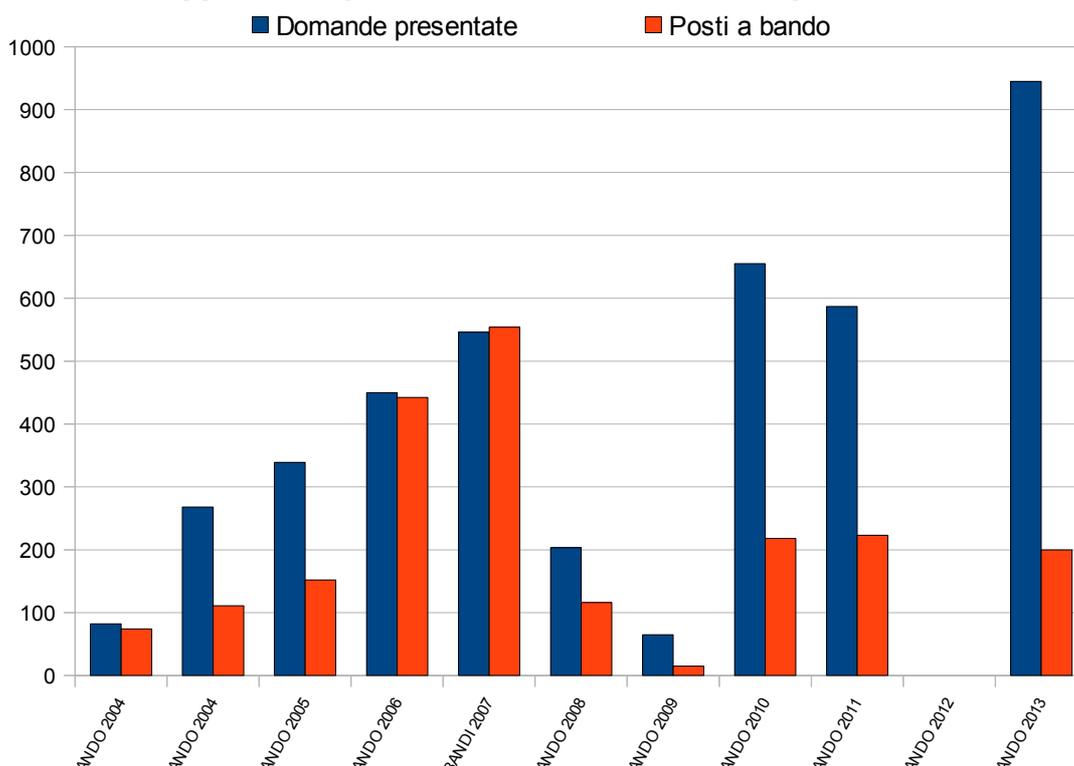


L'analisi dei dati dimostra come la percentuale delle posizioni coperte al momento della consegna delle graduatorie sia rimasta molto alta nelle 2 annualità precedenti il Bando attuale (2010 e 2011), avvicinandosi notevolmente alla copertura della quasi totalità delle posizioni a bando, e addirittura sia arrivata, con il Bando 2013, al 99%, ovvero alla copertura quasi totale delle posizioni a bando.

L'alta percentuale di copertura delle posizioni a Bando da parte di Associazione Mosaico è confermata anche dall'analisi storica dei dati, a partire dal bando 2004.

	I bando 2004	II bando 2004	Bando 2005	Bando 2006	Bandi 2007	Bando 2008	Bando 2009	Bando 2010	Bando 2011	Bando 2012	Bando 2013
Domande presentate	82	268	339	450	546	203	65	655	587	/	945
Posti a bando	74	111	152	442	554	116	15	218	223	/	202

Rapporto tra posizioni a bando e domande presentate



Per i primi 3 anni si è registrata una domanda superiore all'offerta (soprattutto per il II Bando 2004 e per il Bando 2005), tale tendenza si è invertita per la prima volta nel 2006 quando si è registrata un'offerta di poco superiore alla domanda e nel 2007 dove il rapporto domanda e offerta è stato praticamente di 1 a 1.

A partire dal Bando 2008 si è tornati ai dati dei primi anni e si è assistito ad un ritorno alla tendenza iniziale con un rapporto di circa 2 candidati per posizione a bando, tendenza più che confermata nei bandi 2009, 2010 e 2011 dove questa media è ulteriormente aumentata.

Con il Bando 2013 si è raggiunto il numero massimo di media di candidati per posizione, raggiungendo un rapporto di circa 5 a 1. Il numero di domande presentate è stato infatti pari a 945, senza considerare coloro che hanno presentato domanda fuori dai termini (34), gli assenti alla selezione (11), e gli esclusi per mancanza dei requisiti necessari (2).

Il notevole incremento di domande in rapporto al numero di posizioni a bando che si è registrato a partire dall'anno 2008 ci permette di constatare che l'interesse dei giovani per il servizio civile è ancora molto alto, in particolare per quei progetti che offrono occasioni formative significative.

Inoltre, se si considera quanto il contesto territoriale attuale risenta della crisi finanziaria e del forte aumento della disoccupazione, non stupirà la necessità da parte dei giovani di andare a ricercare alternative occupazionali al lavoro.

SELEZIONE

Per quanto riguarda la selezione bisogna precisare che il sistema di selezione utilizzato da Associazione Mosaico è complesso e strutturato in 2 momenti. La fase di selezione vera e propria è infatti preceduta da una fase di orientamento.

Gli incontri di orientamento hanno l'obiettivo di fornire agli aspiranti volontari informazioni sul SC, ma anche di chiarire dubbi, di esplicitare le proprie aspettative, nonché di approfondire i progetti degli enti e di avere quindi gli strumenti per fare una scelta la più consapevole possibile.

La fase di selezione è invece costituita da 2 colloqui, un colloquio di gruppo presso Associazione Mosaico e un colloquio individuale direttamente con il referente dell'ente sede di attuazione del progetto scelto dall'aspirante volontario.

Associazione Mosaico ha voluto puntare soprattutto sulla qualità. **La selezione, infatti, non vuole essere solo lo strumento per individuare il "volontario ideale" per ogni progetto, ma si pone l'obiettivo di essere anche un momento di orientamento e di formazione per il volontario stesso, il quale spesso si trova ad affrontare per la prima volta un percorso di selezione.**

Le domande presentate per il bando del 2013 sono state 945, di seguito così distribuite:

GRADUATORIE 2013	
Selezionati	200
Idonei non selezionati	587
Non idonei	158
Totale	945

Questi dati confermano quanto precedentemente segnalato rispetto all'elevato numero di domande presentate rispetto alle posizioni disponibili. Emerge infatti come il numero di ragazzi non selezionati (riserve) e di ragazzi "non idonei" (per "non idonei" si intendono quei candidati che non raggiungono il punteggio minimo per l'idoneità a svolgere le attività previste dal progetto per cui presenta domanda), sia nettamente superiore al numero di volontari selezionati.

SERVIZIO CIVILE - IL PROFILO DEL VOLONTARIO
ASSOCIAZIONE MOSAICO

A- IL GENERE

I volontari selezionati e in servizio presso le sedi di attuazione di progetto di Associazione Mosaico nell'anno 2013 sono stati 200.

I numeri che seguono si riferiscono ai soli volontari idonei e selezionati.

Per quanto riguarda **il genere** dei volontari segnaliamo che nel bando 2013 sono stati selezionati 200 volontari e di questi, 168 erano ragazze e 32 ragazzi.

Tali dati evidenziano che anche nel 2013 il Servizio Civile si è confermato un fenomeno prevalentemente femminile.

Bando 2013		
DOMANDE PER GENERE		
Maschi	32	16 %
Femmine	168	84 %

B- CURRICULUM SCOLASTICO DEI VOLONTARI

I dati relativi alla formazione scolastica dei volontari selezionati nel bando 2013 descrivono una situazione che vede la prevalenza di volontari con il diploma di scuola media superiore e, a seguire, con la laurea.

A partire dal bando 2011 si registra inoltre, rispetto ai bandi precedenti, una riduzione dei volontari con la sola licenza media (solo l'1,5% nel 2013 e il 6% nel 2011, contro il 22% del 2010).

Questa situazione è confermata anche dal confronto tra i titoli di studio di tutti i ragazzi che hanno presentato domanda di servizio civile.

Si evidenzia infatti che nel 2013 il numero di aspiranti volontari in possesso della sola licenza media è sceso al 3,5% rispetto al 13% del Bando 2011.

Inoltre le esperienze a curriculum dei volontari sono sempre più arricchite di stage e tirocini nel loro settore specifico di studi.

Questi dati evidenziano quindi che a partire dal Bando 2013:

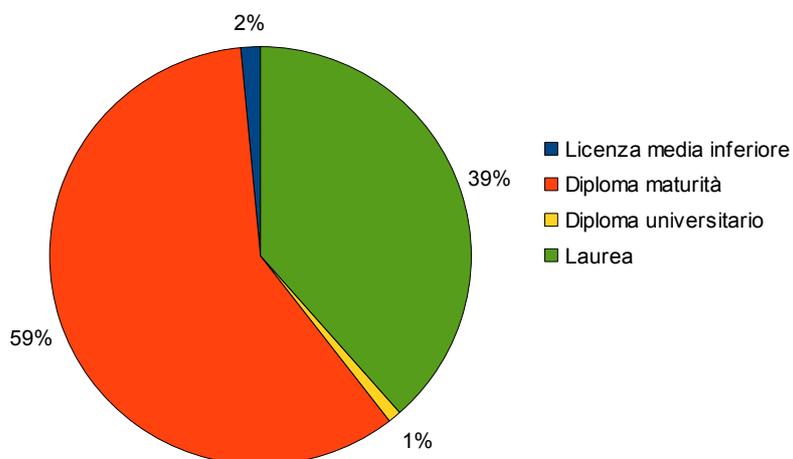
al servizio civile si avvicinano sempre più volontari in possesso di un diploma di scuola superiore o di una laurea;

in fase di selezione vengono preferiti volontari con una certa preparazione scolastica, affiancata da esperienze di tirocinio significative.

Bando 2013		
VOLONTARI SELEZIONATI		
Titolo di studio	N. vol	% su tot
Licenza media inferiore	3	1,5
Diploma maturità	118	59
Diploma universitario	2	1
Laurea	77	38,5
Totale	200	100

Graficamente:

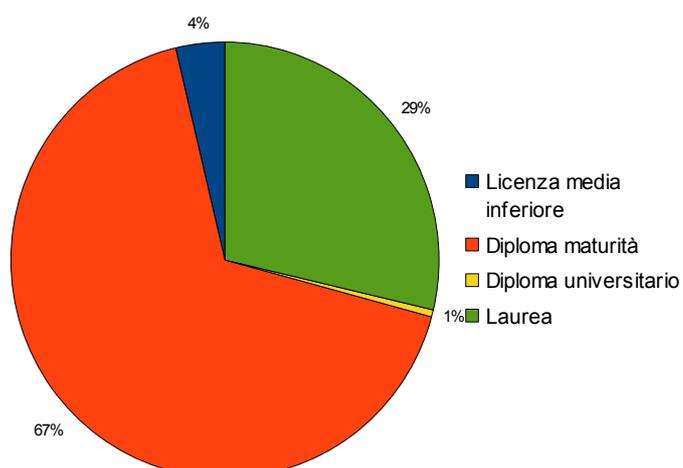
Titolo di studio volontari selezionati - Bando 2013



Bando 2013		
DOMANDE PRESENTATE		
Titolo di studio	N. vol	% su tot
Licenza media inferiore	35	3,5
Diploma maturità	634	67
Diploma universitario	5	0,5
Laurea	271	29
Totale	945	100

Graficamente:

Titolo di studio aspiranti volontari - Bando 2013



PROVINCIA DI RESIDENZA

I volontari selezionati per il bando 2013 risiedono nelle seguenti province:

Bando 2013	
PROVINCIA	VOLONTARI IN SERVIZIO
BG	98
BI	1
BS	19
CO	23
CR	4
LC	13
LO	6
MB	7
MI	19
MN	6
PC	1
PV	1
SO	1
VA	1
Totale	200

Notiamo dal confronto tra i due bandi che i volontari selezionati risiedono prevalentemente nelle province di attuazione dei progetti. Questo dato deriva anche dal fatto che i progetti di Associazione Mosaico non offrono il servizio di vitto/alloggio e pertanto richiamano maggiormente volontari residenti in zone limitrofe alla sede di attuazione di progetto.

ABBANDONI

Per quanto riguarda il Bando 2013 (avvio in servizio: 3 febbraio 2014; termine servizio: 2 febbraio 2015), i volontari che hanno rinunciato a svolgere l'esperienza di Servizio Civile sono stati 48. Di questi 48 ragazzi, 18 hanno rinunciato prima dell'avvio al servizio, mentre 30 hanno interrotto l'esperienza durante l'anno.

Si segnala che nei primi 3 mesi di servizio è stato possibile sostituire alcuni di questi ragazzi con persone considerate, in fase di selezione, "idonee non selezionate". Il numero di sostituzioni effettuate entro i primi 90 giorni di servizio è stato pari a 6 unità.

Le motivazioni di questi ritiri riguardano l'incompatibilità del servizio civile con i propri impegni personali e di studio e con il fatto di aver trovato delle interessanti opportunità lavorative.

Riscontriamo, per quanto riguarda il Bando 2013, che i ritiri si concentrano soprattutto prima dell'inizio del servizio e verso la fase finale dell'esperienza come evidenziato dalla seguente tabella:

Bando 2013	
Mese e anno	N° abbandoni
Prima dell'avvio	18
Febbraio 2014	3
Marzo 2014	1
Aprile 2014	2
Maggio 2014	1
Giugno 2014	3
Luglio 2014	2
Agosto 2014	1
Settembre 2014	8
Ottobre 2014	1
Novembre 2014	4
Dicembre 2014	4
Gennaio 2015	0
Totale	48

Le interruzioni del servizio si concentrano prevalentemente nel periodo che precede l'inizio del servizio perché molti giovani prendono consapevolezza dell'impegno che il servizio civile richiede.

Si registra inoltre un altro picco verso la fine del servizio dettato probabilmente dal fatto che i ragazzi in quel periodo cercano nuove opportunità formative o esperienze lavorative.

LEVA CIVICA – LA SELEZIONE DEI VOLONTARI

ASSOCIAZIONE MOSAICO

L'esperienza della Leva Civica continua ad ottenere un successo anche per quanto riguarda la capacità d'ingaggio dei volontari, infatti a 7 anni dall'inizio della sperimentazione tutte le posizioni attivate sono state coperte.

Tale risultato, ricordiamo, è da attribuirsi soprattutto alla flessibilità che contraddistingue il servizio di leva civica, il quale offre all'Ente associato a Mosaico l'opportunità di attivare una posizione in qualsiasi periodo dell'anno e soprattutto di chiudere le selezioni solo nel momento in cui l'Ente ritiene di aver individuato il candidato più opportuno, tenendo in considerazione il tipo di progetto e le aspettative del candidato stesso.

Ecco i risultati raggiunti nel 2014:

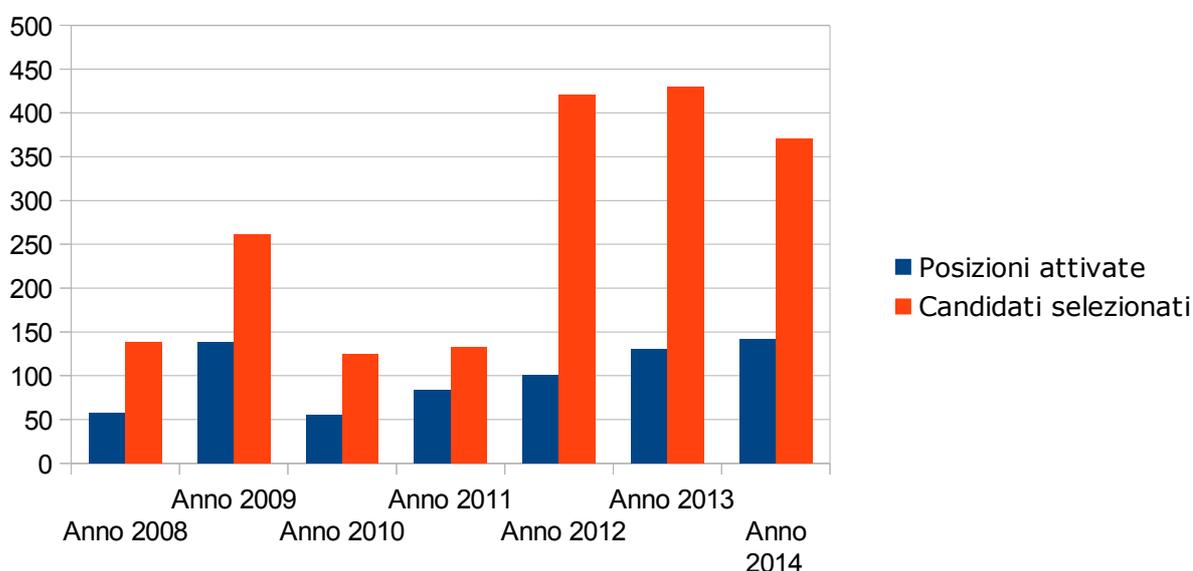
Posizioni attivate	142
Candidati selezionati	370

Il dato relativo alle candidature è comprensivo del rinnovo della propria candidatura da parte di persone già candidatesi per progetti presentati negli anni precedenti, nonché dalle candidature multiple (per più progetti), unitamente alle candidature "ex novo".

Seguono ora i dati di confronto tra le selezioni che hanno interessato i progetti di leva civica attivati negli anni. Si noterà che anche nel 2014 il numero di volontari selezionati da Mosaico è molto alto. Questo dato rivela infatti che molti enti fruiscono dei servizi di selezione e ingaggio di Associazione Mosaico.

Inoltre riscontriamo una costante crescita delle posizioni attivate dal 2010 ad oggi. Questo positivo riscontro da parte degli enti associati è indicativo di quanto questa formula alternativa al Servizio Civile, oltre ad essere un'ottima opportunità formativa per i ragazzi, sia anche molto utile per gli enti.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Posizioni attivate	57	138	55	84	100	130	142
Candidati selezionati	138	261	124	132	421	430	370



COPERTURA POSIZIONI

I progetti di Leva civica anche nel 2014 hanno ottenuto la copertura totale delle posizioni attivate, anche in quei settori in cui generalmente è più difficile reclutare volontari.

La flessibilità offerta dalla leva civica permette infatti di personalizzare il progetto in termini di attività, durata e periodo di attivazione, favorendo in questo modo l'interesse di diverse tipologie di aspiranti volontari.

L'attivazione delle posizioni di leva civica viene decisa da parte dell'Ente associato, il quale decide di attivare la procedura di progettazione e selezione in accordo con Associazione Mosaico.

I dati dimostrano come l'apertura delle posizioni di leva civica sia particolarmente consistente nei primi mesi dell'anno e nei mesi di settembre e ottobre, ossia nel periodo in cui gli Enti locali riaprono i servizi sociali e culturali dopo la pausa estiva.

Si riscontra comunque l'attivazione di posizioni durante tutto l'anno proprio grazie alla flessibilità offerta dalla leva civica.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Gennaio	0	7	1	5	17	18	8
Febbraio	0	21	2	6	6	10	20
Marzo	0	5	4	5	8	9	13
Aprile	0	8	6	10	7	6	8
Maggio	0	4	1	10	4	7	12
Giugno	0	3	3	0	6	6	20
Luglio	0	0	1	5	6	8	4
Agosto	0	2	3	1	6	8	8
Settembre	12	40	11	17	14	20	25
Ottobre	26	20	9	8	12	21	13
Novembre	13	15	8	9	8	9	6
Dicembre	6	13	6	9	6	8	5

SELEZIONE

Il sistema di selezione adottato per la Leva Civica è prevalentemente lo stesso che Associazione Mosaico utilizza per la selezione dei volontari del Servizio Civile Nazionale.

L'unica differenza consiste nel fatto che qualora vi sia un numero di candidati inferiore a 7 il colloquio di gruppo viene sostituito da un colloquio individuale.

- Il sistema di orientamento e selezione consiste quindi di 2 fasi:
- fase di orientamento e selezione presso Associazione Mosaico
 - fase di selezione presso l'Ente Ospitante

La fase di selezione vera e propria è preceduta da un incontro di orientamento, che ha l'obiettivo di fornire agli aspiranti volontari informazioni sulla Leva Civica, ma anche di chiarire dubbi, di esplicitare le proprie aspettative, nonché di approfondire i progetti degli enti e di avere quindi gli strumenti per fare una scelta il più consapevolmente possibile.

La fase di selezione è invece costituita da 2 colloqui, un colloquio (individuale o di gruppo) con un selezionatore di Associazione Mosaico e un successivo colloquio individuale direttamente con il referente dell'ente sede di attuazione del progetto scelto dall'aspirante volontario.

Associazione Mosaico ha voluto puntare soprattutto sulla qualità. **La selezione**, infatti, non vuole essere solo lo strumento per individuare il **"volontario ideale"** per ogni progetto, **ma si pone l'obiettivo di essere anche un momento di orientamento e di formazione per il volontario stesso, il quale spesso si trova ad affrontare per la prima volta un percorso di selezione.**

LEVA CIVICA – IL PROFILO DEL VOLONTARIO
ASSOCIAZIONE MOSAICO

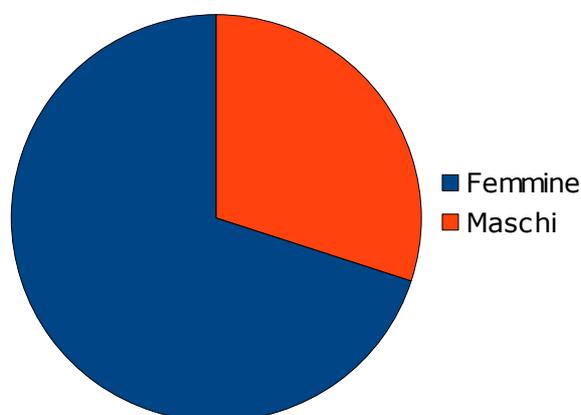
IL PROFILO DEL VOLONTARIO DI LEVA CIVICA

Veniamo ora alle caratteristiche specifiche dei volontari in Leva Civica (genere, età). I numeri che seguono si riferiscono alle posizioni effettivamente attivate; nello specifico, si confrontano i dati dell'anno 2014 con quelli degli anni precedenti.

A - IL GENERE

	Candidati 2008/09/10		Candidati 2011		Candidati 2012		Candidati 2013		Candidati 2014	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Femmine	367	70,30	67	79,70	80	80,00	90	70,00	99	70,00
Maschi	156	29,70	17	20,30	20	20,00	40	30,00	43	30,00

Tali dati confermano la tendenza del servizio civile, ossia che si tratta di un fenomeno prevalentemente femminile:



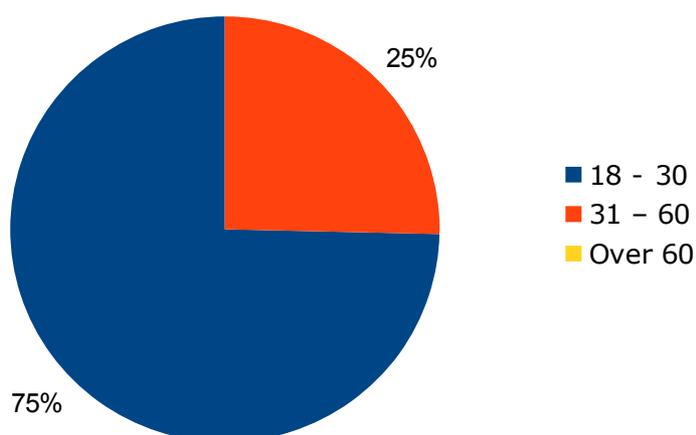
B - L'ETA'

La leva civica a differenza del servizio civile è un'opportunità formativa e di crescita personale a cui possono accedere non solo i giovani, ma tutte quelle persone che indipendentemente dall'età o dalla cittadinanza vogliono acquisire conoscenze e competenze e partecipare attivamente alla vita della propria comunità di appartenenza.

L'apertura dei progetti di Leva Civica a differenti categorie di volontari ha permesso anche di diversificare le proposte progettuali valorizzando le caratteristiche delle diverse tipologie di volontari.

La leva civica si connota, anche per il 2014, come un fenomeno che interessa prevalentemente giovani dai 18 ai 30 anni. E' comunque alto il numero di persone che appartengono ad una fascia d'età più alta (31-60 anni). Questo dato probabilmente è giustificato dalla crisi economica che sta interessando i nostri territori e che ha creato una forte disoccupazione.

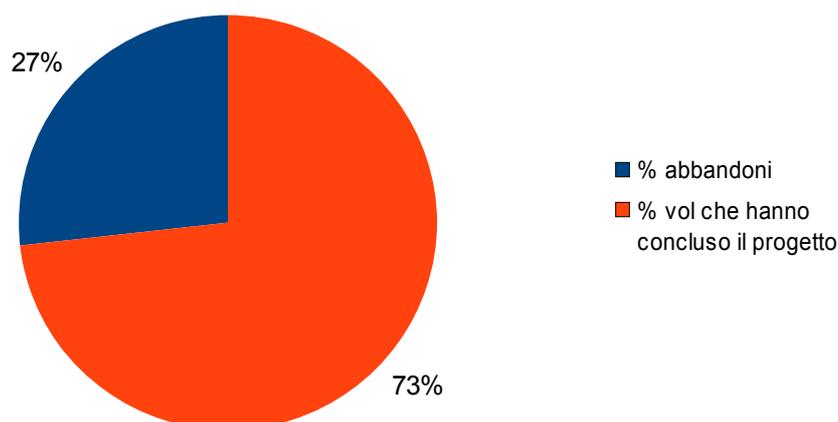
	Candidati 2008/09/10		Candidati 2011		Candidati 2012		Candidati 2013		Candidati 2014	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
18 - 30	458	87,57	118	89,40	79	79,00	80	62,00	106	75,00
31 - 60	62	11,85	9	6,80	21	21,00	47	36,00	36	25,00
Over 60	3	0,58	5	3,80	0	0,00	3	2,00	0	0,00



ABBANDONI

Le interruzioni anticipate del servizio di Leva Civica nel 2014 sono state 38, in crescita rispetto agli anni precedenti. Questo aumento degli abbandoni si spiega col fatto che, soprattutto per quanto riguarda i giovani, questi nel corso della leva civica trovano un lavoro o si rendono conto che non riescono a conciliare il servizio con gli studi:

	Abbandoni 2008/09/10	Abbandoni 2011	Abbandoni 2012	Abbandoni 2013	Abbandoni 2014
Numero	39	13	17	25	38
%	15,60%	15,47%	17,00%	19,00 %	27,00%



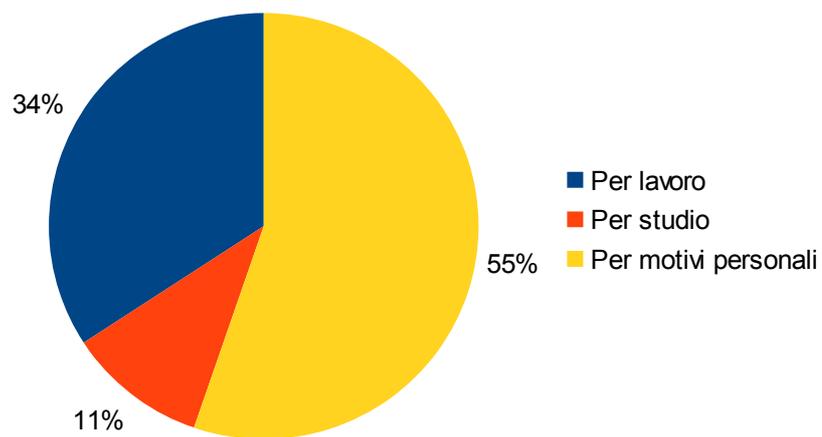
Motivazioni

Le motivazioni che determinano i ritiri sono di tre tipi:

- opportunità lavorativa: circa il 34%;
- impegni legati allo studio: circa l'11%;
- impegni personali e/o familiari: circa il 55%

Nello specifico, nel 2014 le 38 interruzioni sono state:

	N. interruzioni	Percentuali
Per lavoro	13	34,00%
Per studio	4	11,00%
Per motivi personali	21	55,00%



LEVA CIVICA REGIONALE – LA SELEZIONE DEI VOLONTARI
ASSOCIAZIONE MOSAICO

E' scaduto il 13 maggio 2014 il bando per presentare domanda come volontari di Leva Civica Regionale.

Si tratta di tirocini extracurricolari, destinati a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, disoccupati o inoccupati, residenti e domiciliati in Lombardia e finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, nonché alla partecipazione dei giovani alla vita sociale e istituzionale dell'ente locale beneficiario.

POSIZIONI COPERTE

Le posizioni di Leva Civica Regionale attivate da Associazione Mosaico nel corso del 2014 sono 128.

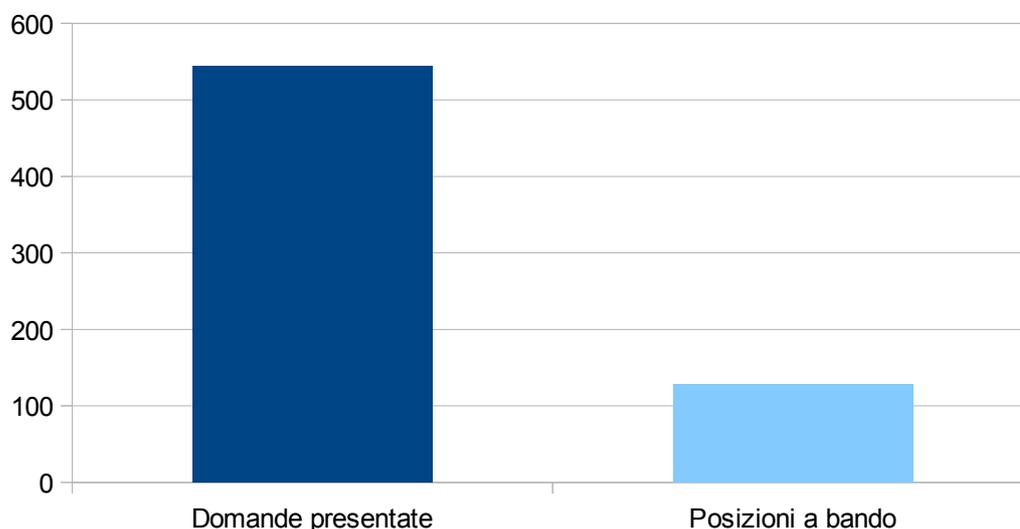
	ANNO 2014
Posizioni a Bando	128
Posizioni coperte	128
Posizioni scoperte	0
% di copertura	100,00%

E' interessante analizzare questo dato in relazione al numero di domande presentate.

Per il bando di Leva Civica regionale sono state presentate ben 545 domande, circa 4 domande per ogni posizione a bando. Il dato risulta ancora più significativo se si considera che per presentare la domanda i ragazzi avevano solo 15 giorni di tempo.

	ANNO 2014
Domande presentate	545
Posizioni a bando	128

Rapporto tra posizioni a bando e domande presentate



Possiamo constatare che l'interesse dei giovani per un'esperienza di questo tipo è molto alto.

SELEZIONE

Per quanto riguarda il bando di Leva Civica Regionale è stato utilizzato il sistema di selezione già ampiamente collaudato per il Servizio Civile.

Si tratta di un sistema strutturato in 2 momenti: una fase di orientamento e una fase di selezione vera e propria.

Durante gli incontri di orientamento i ragazzi possono chiarire dubbi e approfondire i progetti degli enti. Questo permetterà loro di avere a disposizione tutti gli elementi per fare una scelta consapevole. Durante la fase di selezione invece i ragazzi sostengono 2 colloqui, un colloquio di gruppo presso Associazione Mosaico e un colloquio individuale direttamente con il referente dell'ente scelto dall'aspirante volontario.

Associazione Mosaico ha voluto puntare soprattutto sulla qualità. **La selezione**, infatti, non vuole essere solo lo strumento per individuare il **"volontario ideale" per ogni progetto, ma si pone l'obiettivo di essere anche un momento di orientamento e di formazione per il volontario stesso, il quale spesso si trova ad affrontare per la prima volta un percorso di selezione.**

Le domande presentate per il bando di Leva Civica Regionale sono state 545, distribuite come riportato nella seguente tabella:

Graduatorie LCR 2014	
Selezionati	128
Idonei non selezionati	335
Non idonei	82
Totale	545

Questi dati confermano quanto precedentemente segnalato rispetto all'elevato numero di domande presentate rispetto alle posizioni disponibili. Emerge infatti come il numero di ragazzi non selezionati (riserve) e di ragazzi "non idonei" (per "non idonei" si intendono quei candidati che non raggiungono il punteggio minimo per l'idoneità a svolgere le attività previste dal progetto per cui presenta domanda), sia nettamente superiore al numero di volontari selezionati.

LEVA CIVICA REGIONALE – IL PROFILO DEL VOLONTARIO
ASSOCIAZIONE MOSAICO

A- IL GENERE

I volontari selezionati per la Leva Civica Regionale nell'anno 2014 sono stati 128.

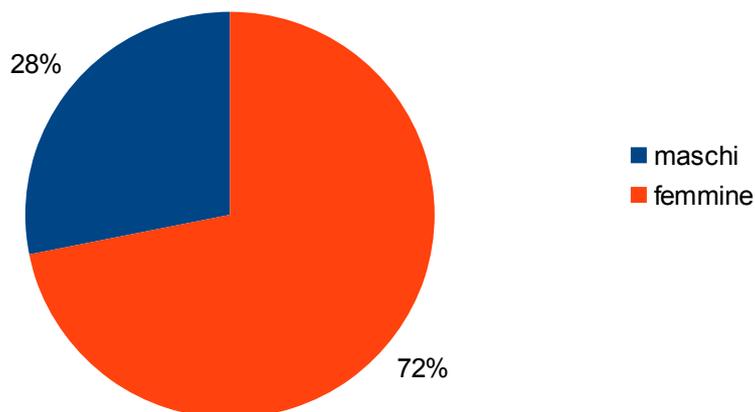
I numeri che seguono si riferiscono ai soli volontari idonei e selezionati.

Per quanto riguarda **il genere** dei volontari segnaliamo che sono stati selezionati 92 ragazze e 36 ragazzi.

LCR 2014		
DOMANDE PER GENERE		
maschi	36	28 %
femmine	92	72 %

Graficamente:

Suddivisione per genere



B- PROVINCIA DI RESIDENZA

I volontari selezionati per la Leva Civica Regionale nel 2014 risiedono nelle seguenti province:

LCR 2014	
PROV.	VOLONTARI IN SERVIZIO
BG	80
BS	7
CO	17
CR	1
LC	2

PROV.	VOLONTARI IN SERVIZIO
MB	5
MI	9
MN	5
VA	2
Totale	128

Notiamo che i volontari selezionati risiedono prevalentemente nelle province di attuazione dei progetti. Questo dato deriva anche dal fatto che i progetti di Associazione Mosaico non offrono il servizio di vitto/alloggio e pertanto richiamano maggiormente volontari residenti in zone limitrofe alla sede di attuazione di progetto.

ABBANDONI

Per quanto riguarda il bando di Leva Civica Regionale (avvio in servizio: 3 giugno 2014; termine servizio: 2 giugno 2015), i volontari che hanno rinunciato a svolgere l'esperienza sono, ad oggi, 20.

Si segnala che è stato possibile sostituire alcuni di questi ragazzi con persone considerate, in fase di selezione, "idonee non selezionate". Il numero di sostituzioni effettuate è stato pari a 17 unità.

Le motivazioni di questi ritiri riguardano l'incompatibilità del servizio civile con i propri impegni personali e di studio e con il fatto di aver trovato delle interessanti opportunità lavorative.

Di seguito il dettaglio:

LCR 2014	
Rinunce e interruzioni	
Giugno 2014	3
Luglio 2014	3
Agosto 2014	2
Settembre 2014	5
Ottobre 2014	1
Novembre 2014	1
Dicembre 2014	2
Gennaio 2015	3
Totale	20

SERVIZIO CIVILE - LA FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Nel corso dell'anno 2014 i formatori di Associazione Mosaico hanno erogato le 41 ore di Formazione Generale previste dai progetti a 239 volontari in Servizio Civile, di cui 202 distaccati presso le sedi di Associazione Mosaico e 37 presso i 6 enti che hanno usufruito del nostro servizio. Il numero dei volontari formati presso le nostre strutture è calato del 12,7% rispetto al 2012, quando furono 274 i partecipanti ai corsi.

La frammentazione delle partenze dei volontari, scaglionate da gennaio ad aprile in modo particolare per quanto riguarda i giovani assegnati a enti esterni, ha comportato per la nostra struttura oltre a un maggior sforzo organizzativo anche un aggravio dei costi, perché raccogliere un numero sufficiente di partecipanti per corso, compatibilmente con i tempi previsti per l'erogazione della Formazione Generale, non è sempre stato possibile e questo ha determinato un costo orario maggiore per formatore. Di contro è stato più semplice permettere il recupero dei moduli per quanti avessero delle assenze giustificate.

Malgrado i problemi sopra descritti le schede di customer satisfaction, compilate in modo anonimo dai volontari e raccolte alla fine dei corsi, hanno dato riscontri molto positivi sul gradimento dei giovani per i contenuti della nostra proposta formativa, come si può leggere nella terza parte del presente capitolo (La valutazione della formazione), in cui sono raccolti e analizzati i risultati della ricerca.

Per la parte relativa alla formazione di quanti sono stati coinvolti nella Leva Civica si rimanda alle tabelle relative nella sezione dedicata.

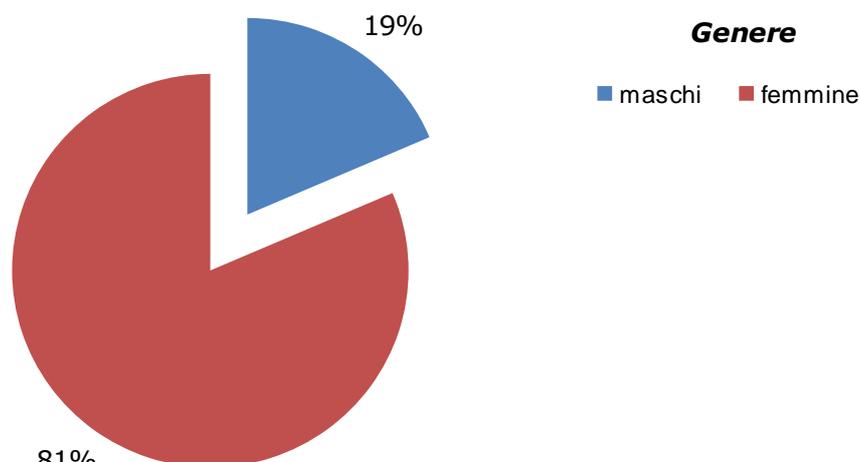
SERVIZIO CIVILE – CHI PARTECIPA ALLA FORMAZIONE?

ASSOCIAZIONE MOSAICO

I dati che seguono sono relativi ai 239 volontari coinvolti dalla formazione erogata da Associazione Mosaico. Di questi, 202 sono volontari in servizio ad Associazione Mosaico e 37 sono volontari in servizio nelle sedi di enti che acquisiscono il sistema formativo dalla nostra associazione.

Il genere

Nel 2014 la partecipazione maschile è stata di 45 volontari (18,8%), di contro a quella femminile di 194 volontarie (81,2%).

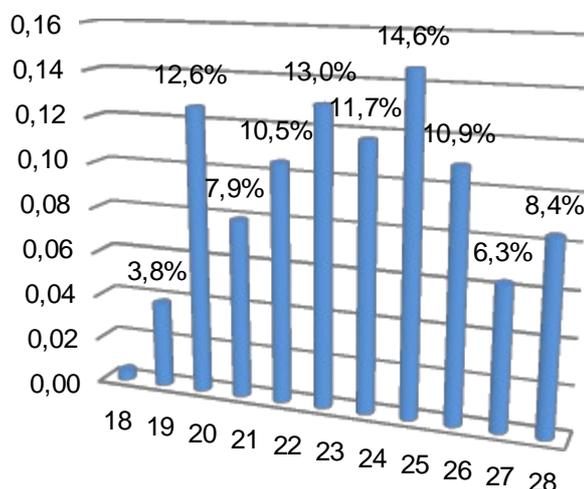


L'età

Per quanto riguarda l'età dei volontari si rinvia al grafico e alla tabella 2: si noterà che la classe di età più consistente (35 vol.; 14,6%) è quella dei 25 anni, seguita a brevissima distanza da quella dei 23 anni (31 vol.; 13%).

L'età media di un volontario è di circa 24 anni (23,60 rispetto alla media di 23,52 registrata nell'anno 2012).

Età dei partecipanti



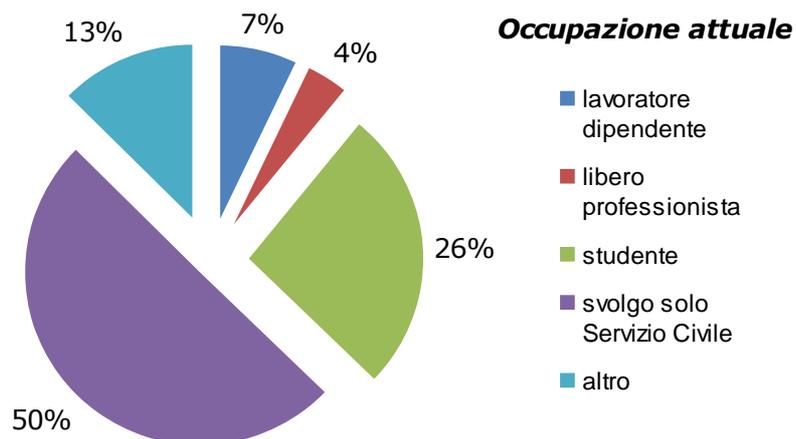
ETA'	VOLONTARI	%
18	1	0,40%
19	9	3,80%
20	30	12,60%
21	19	7,90%
22	25	10,50%
23	31	13,00%
24	28	11,70%
25	35	14,60%
26	26	10,90%
27	15	6,30%
28	20	8,40%
Totale	239	100%

Il titolo di studio e la professione

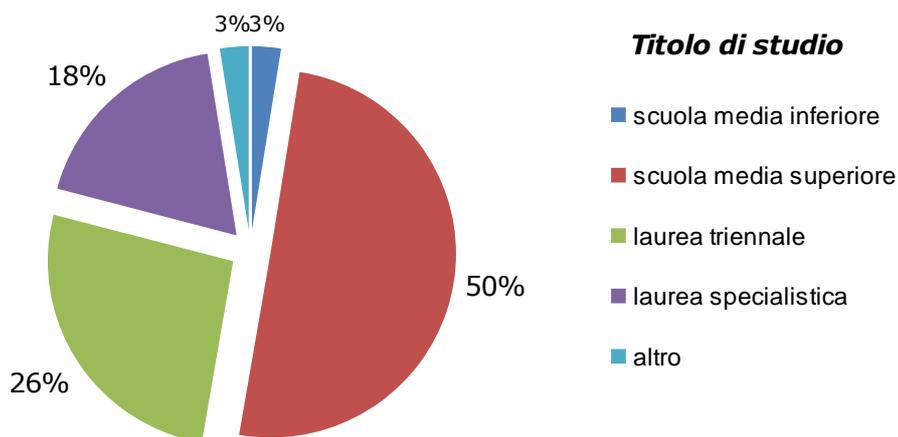
120 volontari (pari al 50,2%) hanno conseguito un diploma di scuola media superiore e 63 volontari (pari al 26,4%) hanno conseguito una laurea triennale.

Per quanto riguarda titolo di studio, occupazione attuale oltre il servizio civile ed occupazione precedente dei volontari si rinvia ai prossimi grafici e alle prossime tabelle

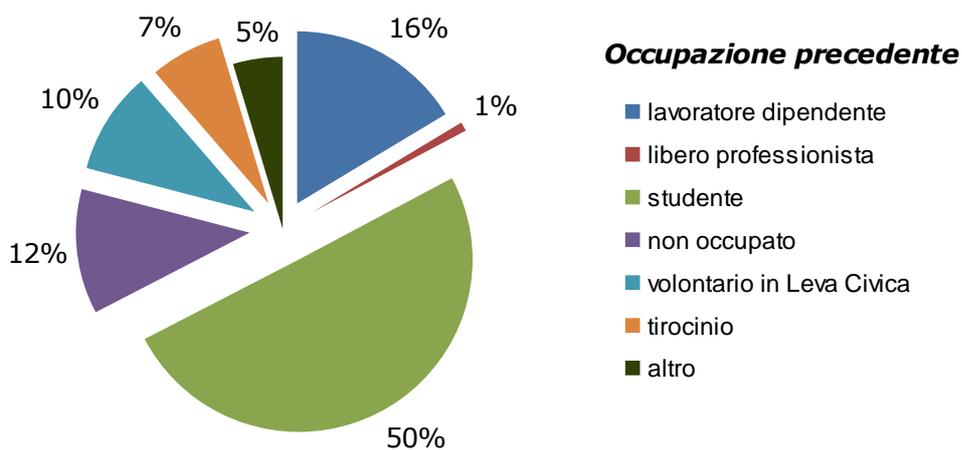
TITOLO DI STUDIO	VOL.	%
Media inferiore	6	2,50%
Media superiore	120	50,20%
Laurea triennale	63	26,40%
Laura specialistica	44	18,40%
Altro	6	2,50%
Totale	239	100%



Occupazione attuale	vol.	%
Lavoratore dipendente	17	7,10%
Libero professionista	9	3,80%
Studente	63	26,40%
Solo Servizio Civile	120	50,20%
Altro	30	12,60%
Totale	239	100 %



Occupazione precedente	vol.	%
Lavoratore dipendente	39	16,30%
Libero professionista	2	0,80%
Studente	120	50,20%
Non occupato	28	11,70%
Volontario Leva Civica	23	9,60%
Tirocinio	16	6,70%
altro	11	4,60%
Totale	239	100%



SERVIZIO CIVILE – QUANTA FORMAZIONE?
ASSOCIAZIONE MOSAICO

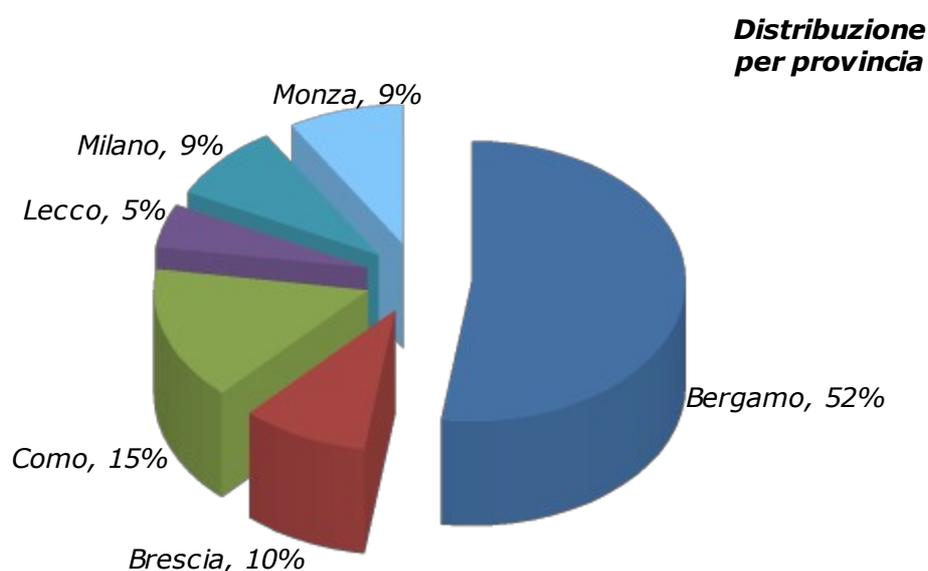
Veniamo ora ai “numeri” della formazione generale dei volontari in servizio civile.

Il periodo

I “numeri” del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2014.

Quanti volontari? ...dove?

Il numero complessivo di volontari che nel 2014 hanno partecipato alla formazione generale è di 239; di questi il 52,3% a Bergamo, il 15,5% a Como, il 9,6% a Brescia, l'8,8% a Milano e Monza e il 5% a Lecco.



Quante giornate di formazione?

Associazione Mosaico ha assicurato ai propri volontari e ai volontari di enti terzi 86 giornate di formazione, per un totale di 322 ore di formazione.

Le giornate di formazione generale sono così ripartite sulle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Milano e Monza.

GIORNATE DI FORMAZIONE	
Provincia	n°
Bergamo	40
Brescia	8
Como	16
Lecco	8
Milano	6
Monza	8
Totale	86

Quanta partecipazione?

Associazione Mosaico anche per quest'anno ha mantenuto classi di formazione generale contenute: dai dati raccolti risulta infatti che ogni classe in media è composta da 21 persone, in linea con il criterio di qualità del servizio e con le finalità di Associazione Mosaico. La partecipazione alle giornate di formazione generale si attesta intorno al 95% nel 2014.

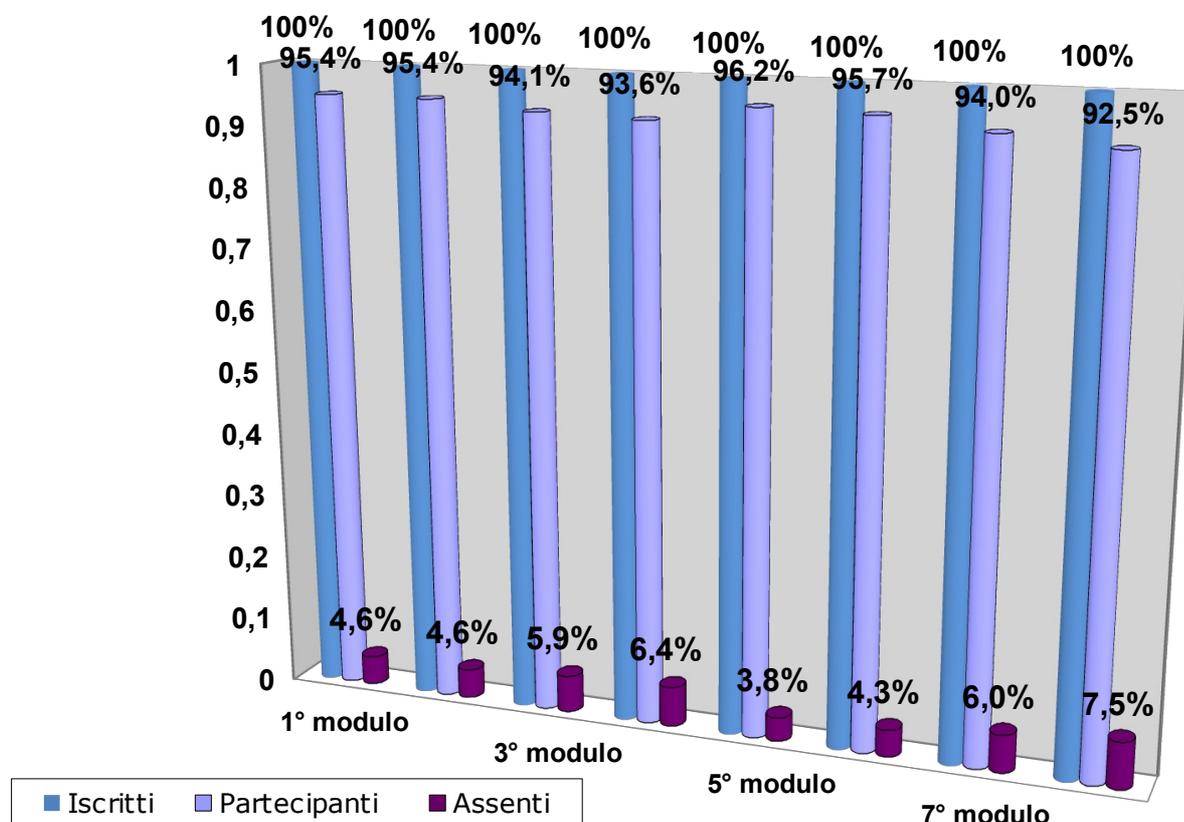
I volontari in Servizio Civile hanno regolarmente concluso il percorso formativo, avendo dato la possibilità a tutti di usufruire di apposite giornate di recupero.

	1° modulo	2° modulo	3° modulo	4° modulo	5° modulo	6° modulo	7° modulo	8° modulo
Partecipanti	95,40%	95,40%	94,10%	93,60%	96,20%	95,70%	94,00%	92,50%
Assenti	4,60%	4,60%	5,90%	6,40%	3,80%	4,30%	6,00%	7,50%

Media partecipanti: 94,6%

Media assenti: 5,4%

ISCRITTI, PARTECIPANTI E ASSENTI



INDICE DEI MODULI DI FORMAZIONE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

MODULO 1 (durata 4h) ACCOGLIENZA E PRIMI APPROCCI AL SERVIZIO CIVILE

Le tematiche di questo modulo riguarderanno in particolare:

- la conoscenza e la socializzazione tra i membri del gruppo
- l'elaborazione condivisa del patto formativo
- l'approfondimento della normativa del Servizio Civile Volontario (diritti e doveri)
- una riflessione sulle proprie motivazioni e aspettative al SCV

MODULO 2 (durata 4h) I PROTAGONISTI DEL SERVIZIO CIVILE TRA IDENTITA' E DIVERSITA'

I contenuti del modulo riguardano l'organizzazione del Servizio Civile Volontario, i soggetti coinvolti e i ruoli messi in gioco. Gli obiettivi principali sono:

- inquadrare l'organizzazione del Servizio Civile attraverso la figura del "triangolo progettuale";
- sottolineare l'importanza del ruolo di ciascuna figura del "triangolo progettuale": STATO (UNSC), VOLONTARI IN SC, ENTI ACCREDITATI;
- sottolineare che all'interno del "triangolo progettuale" ci sono gli ALTRI: i beneficiari finali dei progetti di Servizio Civile su cui le tre figure di riferimento indirizzano il loro lavoro.

MODULO 3 (durata 4h) PROGETTARE NEL SOCIALE

In questo modulo si affronteranno tematiche ed aspetti relativi alla PROGETTAZIONE (caratteristiche, fasi, tecniche). Partendo dalla definizione di "progetto", i volontari saranno chiamati ad una lettura critica del proprio progetto di servizio civile e successivamente ad una simulazione vera e propria di progettazione. Si rifletterà infine sulle tecniche di progettazione principali.

MODULO 4 (durata 5h) DAL GRUPPO AL GRUPPO DI LAVORO

Il tema trattato da questo modulo è quello del GRUPPO e del LAVORO IN GRUPPO. Partendo dalla definizione di "gruppo", i volontari saranno chiamati a tracciare le caratteristiche principali di un gruppo e di un gruppo di lavoro.

Gli obiettivi principali da raggiungere sono tra gli altri: la socializzazione del gruppo, l'acquisizione di conoscenze e l'approfondimento delle competenze necessarie per il buon funzionamento di un gruppo.

Si chiederà infine ai partecipanti di mettersi in gioco da subito, di entrare il più possibile in sintonia con il gruppo e di svolgere con entusiasmo le attività, molto concrete, che verranno realizzate.

MODULO 5 (durata 4h) SENSO DI APPARTENENZA E ABILITA' SOCIALE

Nel quinto modulo si affrontano i temi del SENSO DI APPARTENENZA E DELLE ABILITÀ SOCIALI.

La prima parte dell'incontro sarà dedicata alla riflessione sul senso di appartenenza, sui vari gruppi di appartenenza, per provare a definire le varie appartenenze.

In una seconda fase invece si passerà all'analisi delle abilità sociali come strumenti per una cittadinanza attiva e responsabile.

MODULO 6 (durata 5h) LA GESTIONE DEI CONFLITTI

Il tema trattato da questo modulo è la gestione del conflitto ed in particolare, data l'estensione degli argomenti correlati a detto tema, verrà approfondita l'analisi della mediazione quale strumento per la gestione del conflitto e della violenza come rischio e possibile conseguenza di una pessima gestione del conflitto stesso.

Successivamente, la riflessione riguarderà il comportamento non violento e l'educazione alla pace.

MODULO 7 (durata 4h) ELEMENTI DI PROTEZIONE CIVILE ED EXPO 2015

In questo modulo si approfondirà il tema della Protezione Civile ed il suo legame con il Servizio Civile in termini di sviluppo di solidarietà sociale e coscienza civile. Avvalendosi di piccoli gruppi e discussioni in plenaria, il formatore analizzerà le competenze e l'etica dei volontari della protezione civile, sviluppando parallelismi con i valori sottesi ai volontari in servizio. Si farà inoltre accenno all'imminente apertura di EXPO2015 come esempio di cittadinanza attiva.

MODULO 8 (durata 5h) CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

In questo modulo si affronteranno i concetti di "Diritto" e "Dovere" e il loro legame nello sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, sperimentandosi nella costruzione di una città ideale.

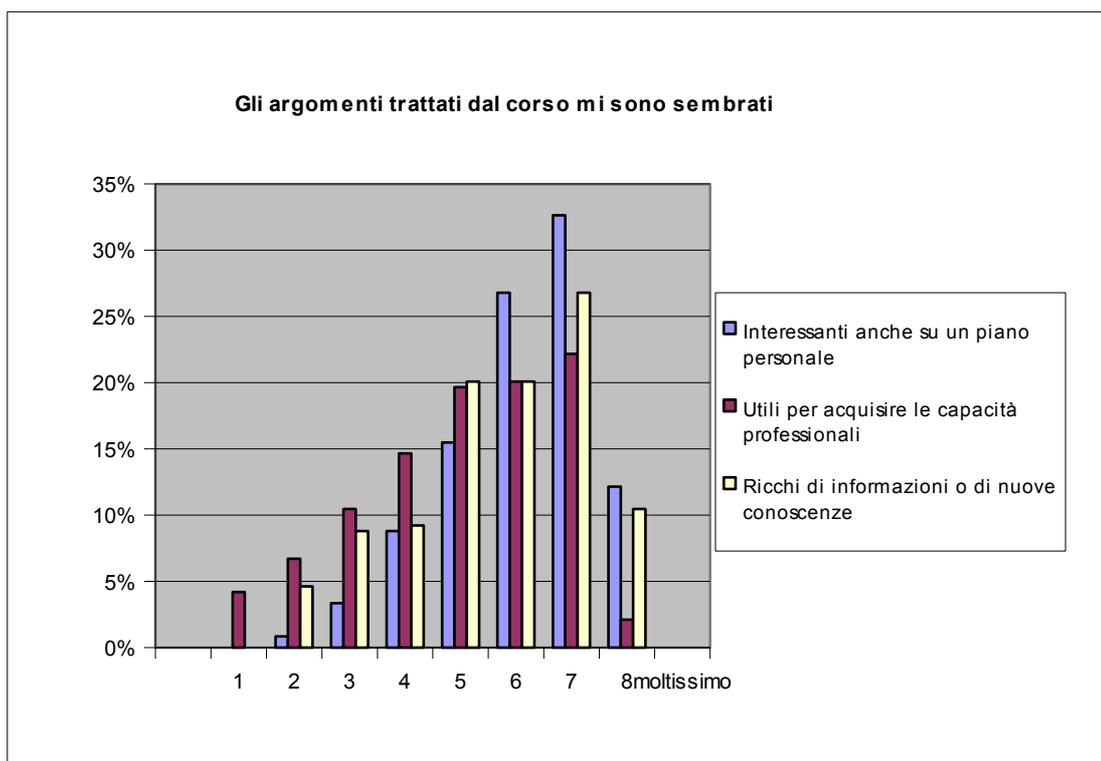
Inoltre essendo questo l'ultimo modulo del percorso formativo ampio spazio sarà dedicato alla valutazione personale di tutte le attività svolte e del loro ritorno in termini di conoscenza e accrescimento individuale.

MODULO 9 (durata 6h con metodologia e-learning) DIFESA NON ARMATA E NON VIOLENTA

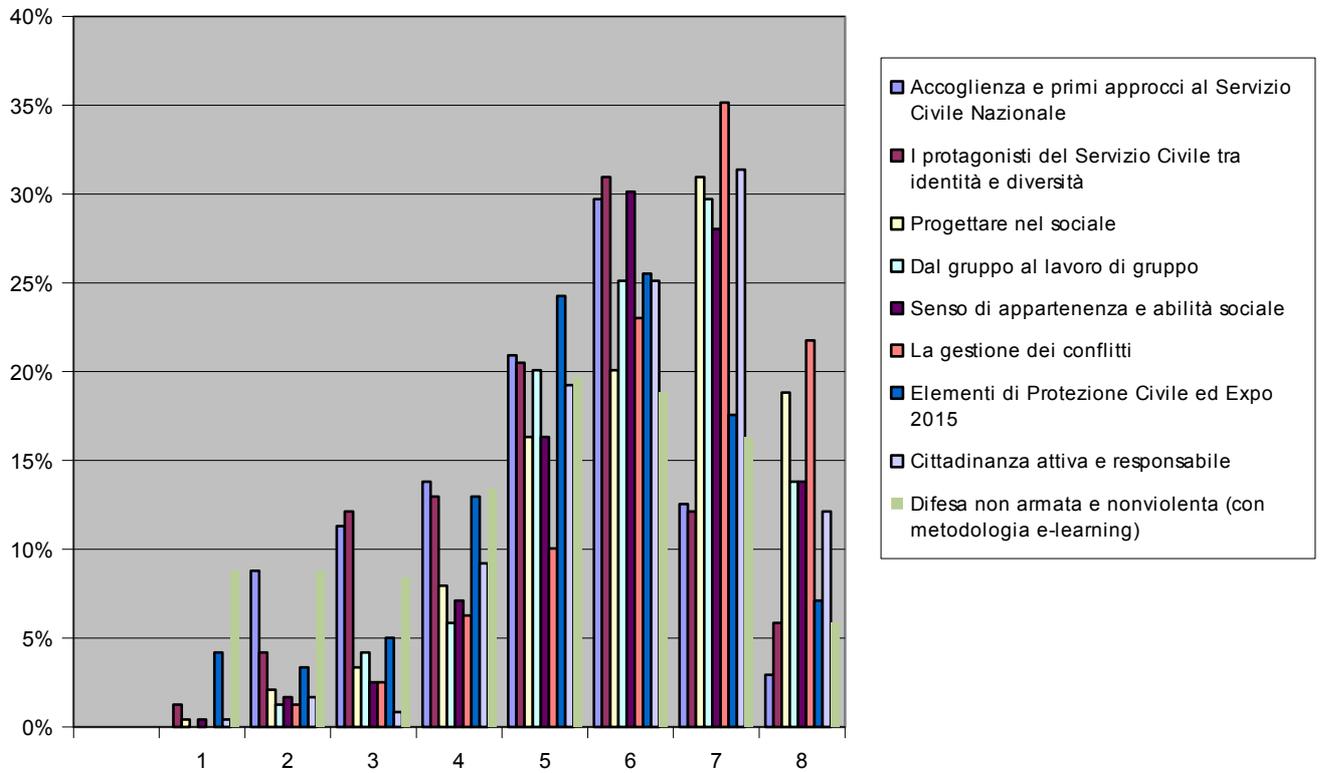
Il modulo tratterà la definizione dei termini Pacifismo e Nonviolenza; verranno analizzati alcuni tra i principali pionieri del pacifismo e della nonviolenza e alcuni dei numerosi studiosi contemporanei delle tematiche relative alla mediazione dei conflitti e le ragioni della violenza. Infine, il corso si sposterà sull'analisi del concetto e dell'evoluzione storica dell'Obiezione di Coscienza.

SERVIZIO CIVILE – LA VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE
ASSOCIAZIONE MOSAICO

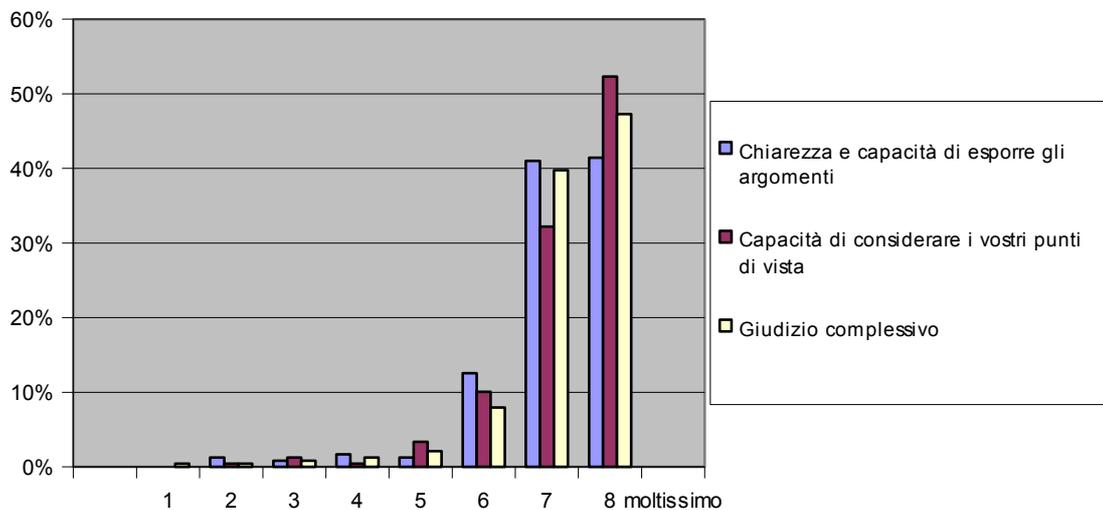
Riportiamo ora i grafici che raccolgono i giudizi espressi dai volontari che sono stati chiamati a pronunciarsi personalmente sulla qualità dei corsi di formazione. In risposta a ciascun quesito è stata seguita una scala che va da 1 (giudizio molto negativo) a 8 (giudizio molto positivo).



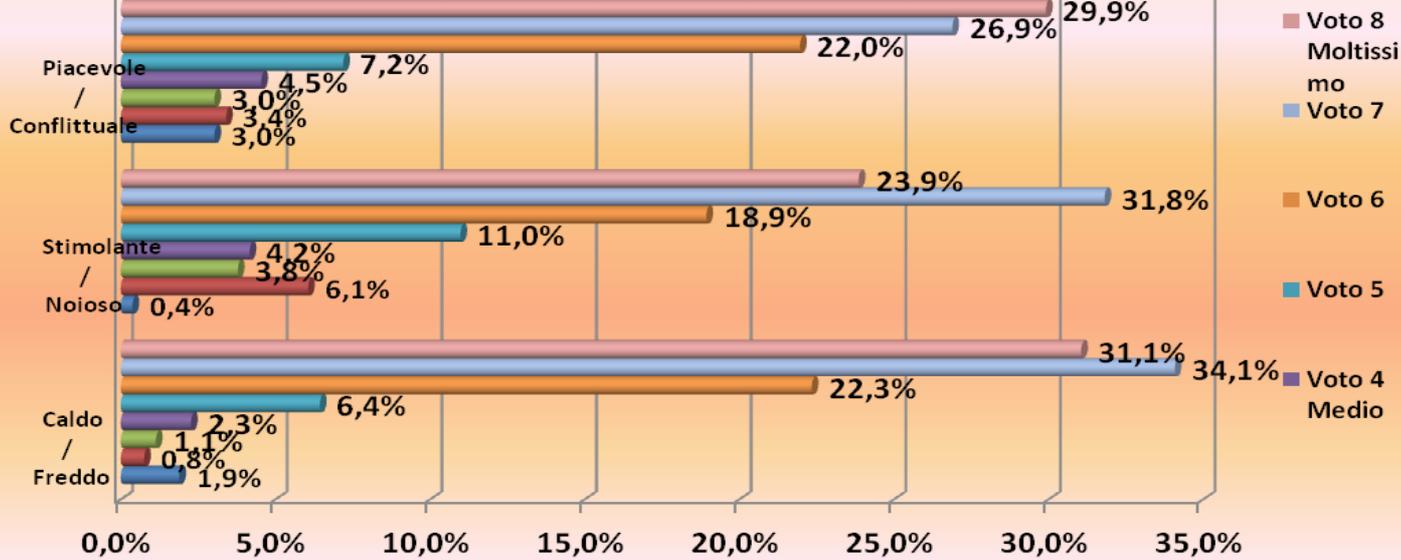
Quale tra gli argomenti proposti ti ha più interessato o hai trovato più utile?



Quale voto daresti ai relatori del corso



Il vostro modo di stare insieme in aula ("clima") è stato



scheda rilevazione dati volontari in servizio civile partecipanti ai corsi di formazione

dati anagrafici

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____

Titolo di studio conseguito

- scuola media inferiore
- scuola media superiore
- laurea triennale
- laurea specialistica
- altro
- specificare

Occupazione attuale oltre il Servizio Civile

- lavoratore dipendente
- libero professionista
- studente
- svolgo solo Servizio Civile
- altro
- specificare

Occupazione precedente

- lavoratore dipendente
- libero professionista
- studente
- non occupato
- volontario in Leva Civica
- altro
- specificare

dai sul servizio civile

data inizio servizio _____

data fine servizio _____

ente di

assegnazione _____

INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali indicati saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs. 196/03.

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività della nostra Associazione e secondo le seguenti finalità:

-finalità strettamente connesse e strumentali alla prestazione di servizi di assistenza e consulenza da voi richiesti

-finalità di tipo operativo, gestionale, statistico

-finalità di controllo dell'andamento delle relazioni con nostri clienti e/o dei rischi connessi

Modalità di trattamento dei dati. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici o telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi.

Corso per volontari in servizio civile

Scheda di valutazione

Gli argomenti trattati dal corso mi sono sembrati

1. interessanti anche su un piano personale
2. utili, per acquisire le capacità professionali
3. ricchi di informazioni o di nuove conoscenze

pochissimo	1	2	3	4	5	6	7	8	moltissimo

Quale tra gli argomenti proposti ti ha più interessato o hai trovato più utile?

1. Accoglienza e primi approcci al Servizio Civile Nazionale
2. I protagonisti del Servizio Civile tra identità e diversità
3. Dal gruppo al lavoro di gruppo
4. Progettare nel sociale
5. Senso di appartenenza e abilità sociale
6. La gestione dei conflitti
7. Elementi di Protezione Civile
8. Cittadinanza attiva e responsabile
9. Difesa non armata e nonviolenta (con metodologia e-learning)

pochissimo	1	2	3	4	5	6	7	8	moltissimo

Quale voto daresti ai relatori del corso

1. chiarezza e capacità di esporre gli argomenti
2. capacità di considerare i vostri punti di vista
3. giudizio complessivo

pochissimo	1	2	3	4	5	6	7	8	moltissimo

Il vostro modo di stare insieme in aula ("clima") è stato

freddo									caldo
	1	2	3	4	5	6	7	8	
noioso									stimolante
	1	2	3	4	5	6	7	8	
conflittuale									piacevole
	1	2	3	4	5	6	7	8	

L'impegno richiesto dal corso è stato a suo parere

scarso									eccessivo
	1	2	3	4	5	6	7	8	

Ha indicazioni, richieste o suggerimenti che ritiene opportuno darci?

LEVA CIVICA – QUANTA FORMAZIONE?
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Il periodo

I "numeri" del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2014.

Quanti volontari?

Il numero complessivo di volontari in leva civica che nel 2014 hanno partecipato alla formazione è di 64.

Quante giornate di formazione?

Associazione Mosaico ha assicurato ai propri volontari in leva civica 12 giornate di formazione, per un totale di 48 ore di formazione.

Quanta partecipazione?

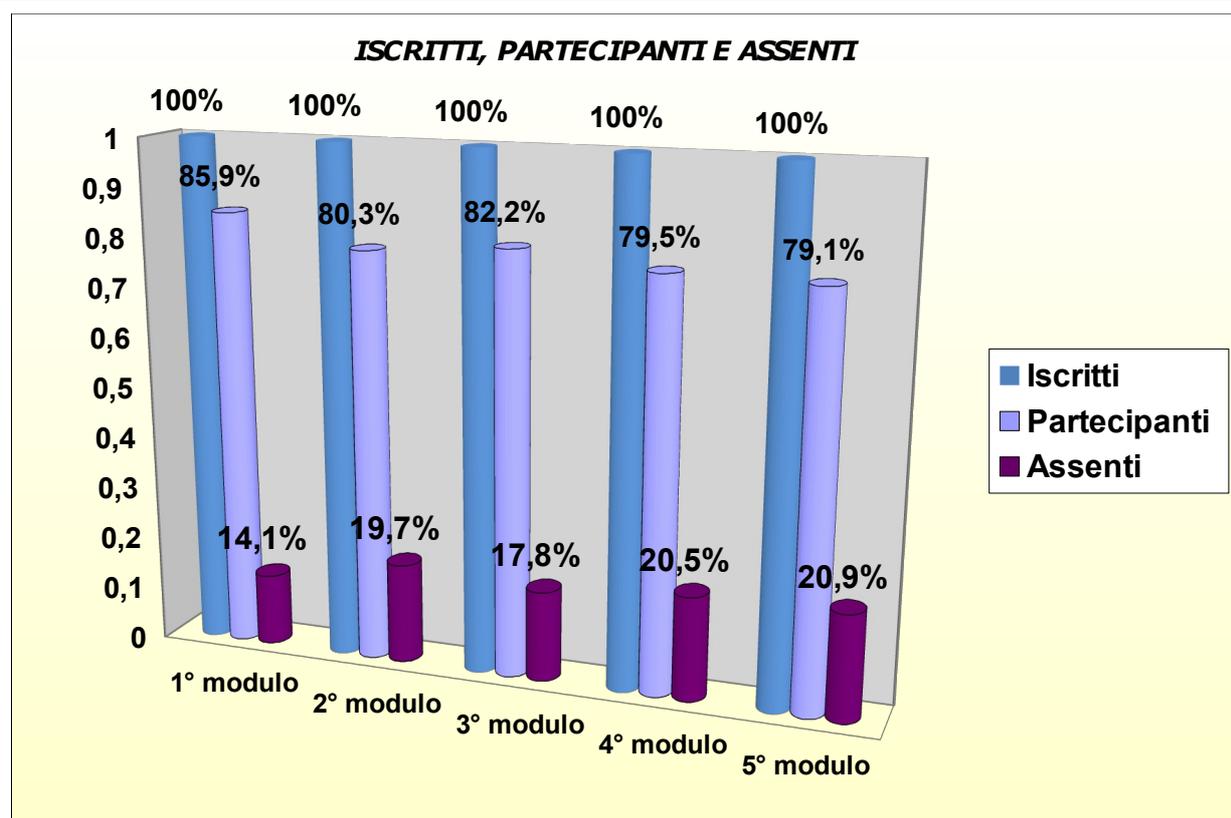
Associazione Mosaico ha mantenuto classi di formazione contenute: dai dati raccolti risulta infatti che ogni classe in media è composta da 21 persone, in linea con il criterio di qualità del servizio e con le finalità di Associazione Mosaico.

La partecipazione alle giornate di formazione si attesta intorno all'80% nel 2014.

	1° modulo	2° modulo	3° modulo	4° modulo	5° modulo
Partecipanti	85,90%	80,30%	82,20%	79,50%	79,10%
Assenti	14,10%	19,70%	17,80%	20,50%	20,90%

Media partecipanti: 81,70%

Media assenti: 18,30%



RELAZIONE DI TUTORAGGIO DEL SERVIZIO CIVILE

1.IL TUTORAGGIO SECONDO MOSAICO

1.1 Perché il tutoraggio?

Anche per quest'anno è stato confermato il modello di tutoraggio proposto dal gruppo di tutors di Mosaico, scelta guidata dall'esperienza positiva degli anni precedenti. Anno dopo anno, il tutoraggio ha consolidato le sue funzioni e si è rivelato un ponte efficace tra gli attori coinvolti nel servizio civile (volontario/a, operatore locale di progetto, ente, utenti) ed ha agevolato la lettura condivisa di aspettative, stili operativi ed educativi degli enti e dei servizi, quadri normativi e ruoli professionali. Il tutor si è rivelato principalmente un mediatore, la cui posizione di osservatore esterno, stimola domande e riflessioni rispetto al vissuto del servizio civile.

Nel corso del tempo, la posizione del tutor ha permesso di costruire un osservatorio in merito alle motivazioni, alle aspettative e ai percorsi che i giovani volontari/e sperimentano attraverso il servizio civile.

1.2 Chi è il tutor?

Per l'anno di SC conclusosi, i tutors coinvolti sono stati sei e, grazie ai diversi profili professionali ed alla pluralità di competenze, hanno contribuito al monitoraggio dei percorsi di SC per Mosaico. L'approccio condiviso che guida la gestione dei gruppi è l'intersecarsi della proposta formativa con la fisionomia del gruppo, i suoi bisogni e le sue specificità. Di conseguenza, il tutor deve essere estremamente flessibile: da un lato è capace di cogliere i bisogni o le richieste urgenti, d'altra parte deve comunque condurre il gruppo in una riflessione a medio-lungo termine. Per i tutors sono fondamentali gli incontri di progettazione dove, oltre a confrontarsi sui temi e attività proposti, incrociano le informazioni sui gruppi e sulle specificità dei singoli percorsi di servizio civile.

Nella conduzione del gruppo, il tutor propone una sorta di "cassetta degli attrezzi", fatta di competenze e strumenti a disposizione del volontario/a al fine di: **monitorare** i percorsi di servizio civile e **promuovere** la riflessione sui vissuti; **individuare** le criticità, sia organizzative e/o gestionali nello svolgimento dei progetti sia legate ai conflitti emergenti tra i vari attori presenti nel contesto di SC, ed eventuali risorse per la risoluzione; **rilevare** i livelli di soddisfazione dei volontari/e per la partecipazione ai progetti; **orientare** i volontari/e in itinere e in uscita.

2. PARTECIPAZIONE E APPROCCIO METODOLOGICO

2.1 Come si svolge il tutoraggio?

La scelta di Mosaico individua principalmente nella dimensione di gruppo lo spazio dove il tutor interviene. L'incontro di tutoraggio riunisce un gruppo di circa venti volontari e volontarie (per un totale di 11 gruppi), afferenti a contesti diversi di servizio civile che, coordinati da un tutor, mettono a confronto le proprie esperienze di servizio civile e riflettono su aspetti formativi, approfondimenti ed eventuali criticità emerse. E' una dimensione che costruisce delle microreti tra volontari/e e promuove il confronto, la consapevolezza e la riflessione in merito alle pratiche quotidiane.

Si tratta quindi di uno spazio costruito ad hoc per permettere al volontario di prendere distanza dalle quotidianità del servizio civile e innescare riflessioni, dubbi e letture sul proprio operato. Se questi aspetti mancassero, il servizio civile rischierebbe di tradursi in un'esperienza lavorativa come altre.

Gli incontri proposti ruotano attorno a quattro fasi principali che corrispondono ai momenti cardine del servizio civile:

1. **entrata e conoscenza** del contesto organizzativo;
2. **osservazione e riflessione** sui ruoli professionali, le competenze e le

dinamiche vissute;

3. approfondimenti di temi legati ai diversi ambiti di SC;

4. orientamento e accompagnamento alla chiusura dell'esperienza di SCVN.

I primi incontri di tutoraggio sono stati dedicati alla conoscenza tra i volontari in servizio civile e alla definizione dei vari ruoli che entrano in gioco nell'esperienza di SCVN oltre che dei rapporti che li coordinano. Alcuni dei temi sviluppati in questa fase sono stati: motivazioni e aspettative rispetto al SCVN; accoglienza presso l'Ente e vissuti emotivi; analisi e approfondimento dei propri progetti di servizio civile; presentazioni di gruppo dei settori e aree di intervento.

Nella fase iniziale sono stati necessari chiarimenti in merito agli aspetti burocratici, soprattutto diritti e doveri del volontario dal punto di vista "contrattuale". Si è valutata la reale attuazione del progetto: lo si è letto insieme ai singoli volontari, al fine di verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato dall'Ente e quanto realmente messo in pratica in servizio.

E' un momento fondamentale che va oltre la verifica del progetto, perché rende il volontario/a consapevole di agire all'interno di un quadro normativo definito, prendendo dimestichezza con regole e pratiche tipiche del mondo lavorativo.

Nelle attività e discussioni proposte, soprattutto nelle fasi 2 e 3, il tutor ha alternato momenti di rielaborazione individuale e di gruppo, lasciando spazio alle specificità singole, caratteriali e di contesto di Servizio Civile. Alcuni degli approfondimenti hanno riguardato i seguenti temi: disabilità e integrazione; la promozione delle risorse culturali in genere; stili educativi e regole; disagio sociale; la comunicazione nella globalizzazione; la relazione di cura; valutazioni e prospettive future; la preparazione del proprio CV; orientamento formativo e professionale. L'ultimo tema è stato particolarmente sentito tra i volontari/e ed è stato approfondito attraverso uscite presso realtà come i Centri per l'Impiego.

La fase 4, ovvero la conclusione del SC, è molto sentita da parte dei volontari/e: è un momento di bilancio ma allo stesso tempo di orientamento rispetto al proprio futuro formativo e professionale. A fronte di un'esperienza sul punto di chiudersi, il gruppo diventa uno spazio dove potersi confrontare e far emergere una serie di possibilità, formative e/o professionali, da esplorare.

Oltre agli incontri di tutoraggio, i tutors si sono resi disponibili per eventuali dubbi e criticità che emergevano in itinere, attraverso contatti telefonici o email.

2.2 Quali attività e strumenti?

Le attività proposte sono diverse e variano a seconda dei gruppi e della loro disponibilità a mettersi in gioco. Tra le principali, vi sono lavori di gruppi o a coppie, role play, problem solving. Gli strumenti adottati per lo sviluppo del percorso di tutoraggio si compongono di materiali appositamente costruiti, quali schede di osservazione, questionari e di articoli o testi che fanno riferimento alla dimensione quotidiana, operativa e sociale. Sono stati proposti anche filmati che affrontano temi trasversali legati al servizio civile. Un aspetto significativo è la cura della documentazione del singolo volontario/a: sin dal primo incontro si evidenzia la necessità che ciascun volontario/a sia consapevole e responsabile di tutti i documenti, formali e informali, che riguardano il SC (ore effettivamente svolte, permessi richiesti, etc.). Di volta in volta viene fatto il punto della situazione in merito a questo aspetto.

3. I VOLONTARI E LE VOLONTARIE VISTI DAI TUTOR

3.1 Chi sono i volontari/e?

I volontari e le volontarie che hanno aderito al servizio civile tramite Mosaico per l'anno 2014 sono stati 200, suddivisi in 11 gruppi. Gli incontri di tutoraggio sono stati distribuiti sulle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Monza, al fine di favorire la partecipazione dei volontari delle province citate. In media, gli iscritti a ciascun gruppo sono stati circa 17 e i partecipanti circa 14, con uno scarto di assenze pari a circa il 17%.

Rispetto agli anni precedenti, si è rilevato un numero elevato di volontari/e con una laurea triennale o specialistica e che hanno scelto l'ente o la tipologia di servizio affine al proprio percorso di studi, sperando in un futuro ingresso nel mondo del lavoro.

3.2 Cosa dicono?

La composizione dei gruppi conferma l'aumento di volontari/e che hanno già maturato una certa esperienza, sia formativa che professionale. Accanto a questa ampia fetta di utenza, vi è una componente di giovani volontari/e che spesso sono in cerca di prima occupazione.

Queste componenti danno vita a gruppi eterogenei che contribuiscono a rendere il confronto più interessante, senza negare una difficoltà iniziale nella costruzione del "senso di appartenenza" al gruppo stesso.

Tra le motivazioni più sentite nell'adesione al servizio civile, vi è la possibilità di conoscere realtà professionali di vario tipo, con la speranza di potervi entrare successivamente in qualità di lavoratori e di acquisire competenze, professionali e non, da poter spendere in futuro.

Tra le principali criticità riportate, vi sono le difficoltà nella gestione delle relazioni con i soggetti del servizio civile, in particolar modo operatori locali di progetto e operatori dell'ente, oltre ad una forte percezione negativa del mondo del lavoro in genere.

Complessivamente, la partecipazione dei volontari/e ai gruppi mensili di supervisione è stata soddisfacente: il clima accogliente che spesso si è creato nel gruppo ha favorito dibattiti e riflessioni attorno ai temi proposti o situazioni riportate dai volontari stessi. Le esperienze che i volontari/e hanno riportato mostrano sempre più chiaramente come non sia possibile parlare di un'esperienza omogenea di servizio civile, piuttosto di come, anche all'interno della stessa tipologia di progetto, i volontari/e abbiano sperimentato percorsi molto diversi l'uno dall'altro.

I volontari hanno avuto la possibilità di scegliere come gestire alcuni momenti degli incontri di gruppo, temi trasversali e specifici da dibattere, condivisione col gruppo di vissuti o situazioni di criticità e altrettante ipotesi risolutive.

Mese dopo mese, è cresciuta la percezione del gruppo come risorsa relazionale a cui fare affidamento in caso di necessità e preziosa occasione di confronto, non necessariamente legata al proprio ambito di servizio.

Il sistema di tutoraggio è stato valutato positivamente: il lavoro di supervisione con i gruppi è risultato un momento fondamentale di scambio e di rielaborazione delle rispettive esperienze, il confronto orizzontale, lo scambio di informazioni, la condivisione dei problemi e di ipotesi risolutive. Alcune proposte suggerite dai volontari/e sono l'organizzazione dei gruppi sulla base della tipologia di servizio, per costruire un confronto diretto e più efficace sulle specificità del SC, e di prevedere alcuni incontri individuali fissi, per consentire al singolo di presentare nel dettaglio il proprio percorso e relative criticità.

In genere, i volontari che si guardano alle spalle dopo un anno di servizio civile, lo considerano un'esperienza significativa sia per il fatto di aver acquisito competenze e conoscenze (professionalizzanti e non), sia per la possibilità di condividere obiettivi e attività con altri, migliorando le proprie abilità relazionali e la capacità di mettersi in discussione, ridefinendo e analizzando in continuazione l'andamento del percorso. Accanto a questo gruppo numeroso di volontari/e, ne è emerso un secondo che raccoglie volontari/e che hanno aderito a questa scelta poiché l'anno di servizio civile rappresenta un anno di minima stabilità economica, tendenza consolidatasi a causa delle fragili condizioni economiche e sociali. Anche questo secondo gruppo, alla conclusione del servizio civile, ha maturato una certa consapevolezza della valenza sociale dell'esperienza vissuta.

QUANTO TUTORAGGIO?

ASSOCIAZIONE MOSAICO

L'ultima sezione del rapporto fornisce i "numeri" del tutoraggio. È bene ricordare che i dati forniti riguardano esclusivamente i volontari di Associazione Mosaico.

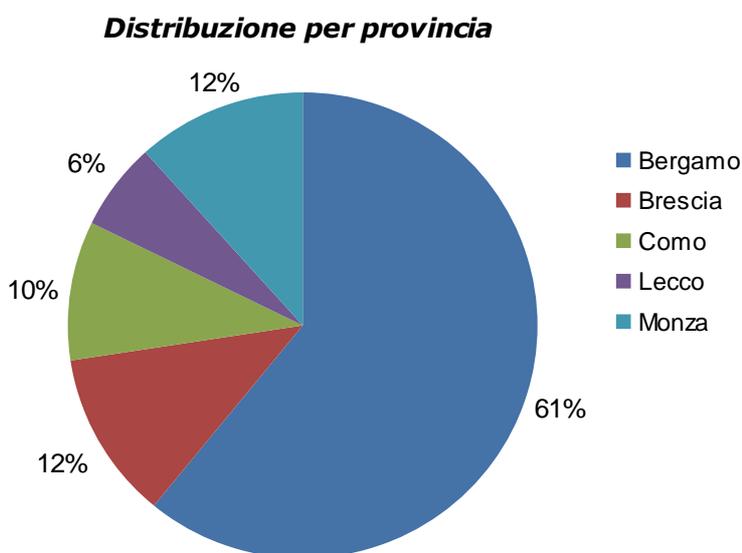
Il periodo

I "numeri" del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2014.

Quanti volontari? ...dove?

Il numero complessivo di volontari che nel 2014 hanno partecipato al tutoraggio è di 197; di questi, il 61% a Bergamo, l'11,7 % a Brescia e Monza, il 9,6% a Como e il 6% a Lecco.

In grafico:



Quante giornate di tutoraggio?

Associazione Mosaico ha assicurato nel 2014 ai propri volontari 66 giornate di tutoraggio per complessive 216 ore.

Le giornate di tutoraggio sono così ripartite su 5 province: Bergamo (42), Brescia (6), Como (6), Lecco (6) e Monza (6).

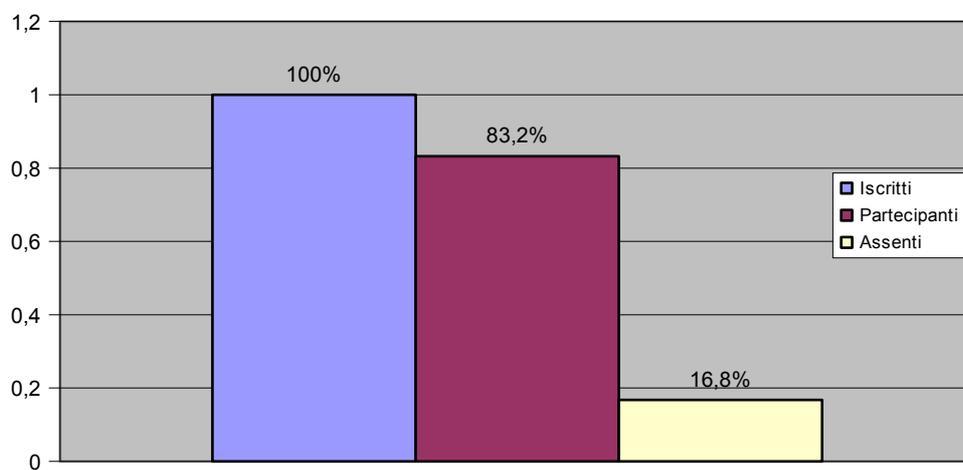
Quanta partecipazione?

Associazione Mosaico ha organizzato (e continua ad organizzare) classi di volontari piuttosto ridotte: dai dati raccolti risulta infatti che in media ogni classe è composta da circa 17 persone.

Questo ultimo dato rispecchia in pieno le finalità e gli obiettivi di Associazione Mosaico, obiettivi non solo di quantità ma anche e soprattutto di qualità dei servizi offerti. Il grafico e le tabelle seguenti mostrano i livelli di partecipazione al tutoraggio:

	N° volontari	%	N° giornate	Media
Iscritti	1109	100 %	66	16,8
Partecipanti	923	83,20 %	66	14
Assenti	186	16,80 %	66	2,8

ISCRITTI, PARTECIPANTI E ASSENTI



MONITORAGGIO DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO – IX CICLO

ASSOCIAZIONE MOSAICO

a cura di Aldo Cristadoro

METODOLOGIA DI RILEVAZIONE

Il monitoraggio del servizio civile volontario che l'associazione Mosaico effettua fra i propri associati è giunto quest'anno alla sua nona edizione. Si tratta di un'indagine di clima interno che, utilizzando gli strumenti propri delle ricerche quantitative (questionari, analisi statistiche, etc.), permette di individuare punti di forza e/o di debolezza emersi durante lo svolgimento delle attività progettate da Mosaico.

L'indagine è stata realizzata utilizzando il metodo Cawi (Computer Assisted Web Interview). È stato progettato un questionario online con accesso vincolato tramite password con cui ciascuna delle persone coinvolte ha potuto compilare un questionario, customizzato sulla propria esperienza di servizio civile.

Per i volontari il questionario si concentra principalmente su tre focus:

- valutazione del proprio percorso;
- valutazione dei propri interlocutori;
- valutazione dell'ente.

In maniera speculare è stato costruito un secondo questionario da somministrare agli operatori locali di progetto. In questo caso il questionario approfondisce principalmente tre aspetti:

- valutazione del percorso del volontario;
- auto-valutazione dell'efficienza dell'ente;
- valutazione del contributo offerto dal volontario.

La metodologia Cawi, introdotta due anni fa per sostituire i tradizionali questionari cartacei, ha avuto come principali vantaggi:

- un maggiore tasso di risposta;
- un maggiore commitment da parte degli intervistati;
- un risparmio dei costi di rilevazione;
- un riduzione dei tempi di rilevazione;
- una riduzione del response bias.

Al netto delle peculiarità delle tecniche di rilevazione, lo strumento, affinato nella sua metodologia nel corso degli anni, ha come principali unità d'analisi da una parte i volontari, dall'altra gli operatori locali di progetto che li hanno seguiti durante questa esperienza.

L'indagine possiede tutte le caratteristiche tecniche e metodologiche di un censimento e pertanto non prevede nessuna forma di estrazione campionaria; vengono infatti intervistate tutte le persone coinvolte riducendo in questo modo a zero l'errore di campionamento. Le sole fonti di distorsione di questo strumento sono quindi da ascrivere alle mancate risposte (questionari non compilati) e all'errore di rilevazione.

Per quanto riguarda la base casi su cui sono effettuate tutte le analisi, possiamo dire che nel 2014 sono stati intervistati nel complesso 191 volontari. Il numero di ragazzi coinvolti in quest'esperienza è in linea con quanto rilevato nel recente passato: si è registrato un leggero calo (15 posizioni rispetto al 2012). Andando a ritroso da quando è iniziato questo monitoraggio, si rileva che nei primi quattro anni di monitoraggio si è assistito a una costante crescita del numero di volontari impegnati nel servizio (cfr tabella 1). Dalle 99 ragazze del 2005, infatti, si è passati in breve tempo ai 301 volontari registrati nel 2008. Nel 2009 però si è verificata una brusca inversione di tendenza, con un numero di volontari pari a circa un quarto di quelli impiegati nell'anno precedente. Il trend negativo ha raggiunto il suo culmine nel 2010 quando sono stati impiegati in servizio civile presso l'associazione Mosaico solo 8 volontari, tutti all'estero, rendendo i risultati di questo ciclo difficilmente confrontabili con quelli precedenti (e successivi). Nel biennio 2011-2012 si è assistito a un nuovo cambio di direzione, questa volta positivo, che ha portato il numero di volontari sui livelli medio alti con circa 200 ragazzi impegnati nel servizio civile volontario in progetti gestiti da Mosaico e coinvolti nel monitoraggio. Nel 2013 non è stata aperta nessuna posizione di servizio civile presso l'associazione, mentre l'anno scorso il dato è stato di fatto coerente con quello del 2012.

Tabella 1 - Trend volontari dell'Associazione Mosaico

ANNO	Numero volontari	% Donne	% Uomini
2005	99	100%	nd
2006	137	87%	13%
2007	270	71%	29%
2008	301	74%	26%
2009	86	71%	29%
2010*	8	62%	38%
2011	209	77%	23%
2012	206	75%	25%
2014	191	85%	15%

- i dati 2010 si riferiscono esclusivamente a volontari impiegati all'estero

A fronte delle dinamiche finora descritte, si può però osservare che dal 2007 in poi il rapporto fra la quota di uomini e quella di donne resta sostanzialmente stabile: 3/4 donne a fronte di 1/4 uomini. Nel 2014 si è registrato un maggior tasso di femminilizzazione del servizio e la quota di ragazze impegnate in quest'esperienza formativa ha raggiunto l'85%, forse anche a causa delle differenze di genere che caratterizzano la disoccupazione giovanile in Italia, acute dalla crisi economica.

SINTESI DEI RISULTATI

La struttura dell'indagine, come anticipato in precedenza, prevede la somministrazione di due questionari (online) *ad hoc* per volontari e Olp. In entrambi i casi sono previste alcune batterie di item che misurano il livello di accordo, attraverso una scala auto-ancorante (1 equivale a minimo accordo e 7 massimo accordo), su una serie di affermazioni riguardo alle attività svolte nel periodo di servizio civile volontario e alcune domande sulle questioni più rilevanti riguardo l'esperienza stessa.

Per rendere più agile la lettura e di conseguenza più facile l'interpretazione dei dati, abbiamo riassunto le informazioni raccolte in alcuni indici sintetici come fatto nei precedenti cicli di monitoraggio. Ogni indicatore si basa su una scala che va da un minimo di 1 a un massimo di 10 in modo da rendere ciascun punteggio auto-esplicativo in quanto direttamente ricollegabile ai voti usati nelle scuole superiori. Un'esperienza di servizio civile presenterà quindi alcune criticità qualora uno o più indici abbiano punteggi inferiore a 6.

L'analisi dei dati restituisce un quadro positivo dello stato del servizio civile negli enti assistiti dall'associazione Mosaico, che conferma peraltro la situazione rilevata nei cicli precedenti del monitoraggio. Se si scorrono le risposte dei volontari, si nota che raramente i dati segnalano aspetti per cui il livello di soddisfazione si avvicina all'insufficienza. Anche quest'anno si rileva quindi che all'interno dell'associazione le situazioni critiche emerse sembrano rappresentare casi isolati e non paiono essere il sintomo di problemi strutturali nella gestione del servizio.

Analisi dei questionari compilati dai volontari

Da un'analisi esplorativa delle risposte fornite dai volontari di servizio civile, risulta subito evidente che il livello di soddisfazione è generalmente molto elevato: il 76% dei volontari, infatti, segnala al massimo un elemento negativo sui 14 possibili. Il dato risulta però in leggero calo rispetto al 2012 (-6%), ma in linea rispetto a quanto rilevato negli anni precedenti.

Se si prendono in considerazione gli indici sintetici, cui si faceva riferimento in precedenza, si conferma la situazione positiva: i risultati riportati nella tabella 2 segnalano valori ampiamente sopra la sufficienza e in linea con quelli rilevati nel 2012.

Tabella2 – Analisi dei questionari dei volontari

INDICI SINTETICI di VALUTAZIONE (scala 1-10)	Punteggi o medio 2014
APPREZZAMENTO DELL'ENTE	8,3
VALUTAZIONE DEL SUPPORTO RICEVUTO	8,5
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	8,3

Nello specifico i volontari sono molto soddisfatti (PM=8,3) dell'ente presso cui hanno svolto il proprio servizio, perché è vissuto come luogo piacevole in cui lavorare e un'istituzione in grado di erogare servizi di qualità.

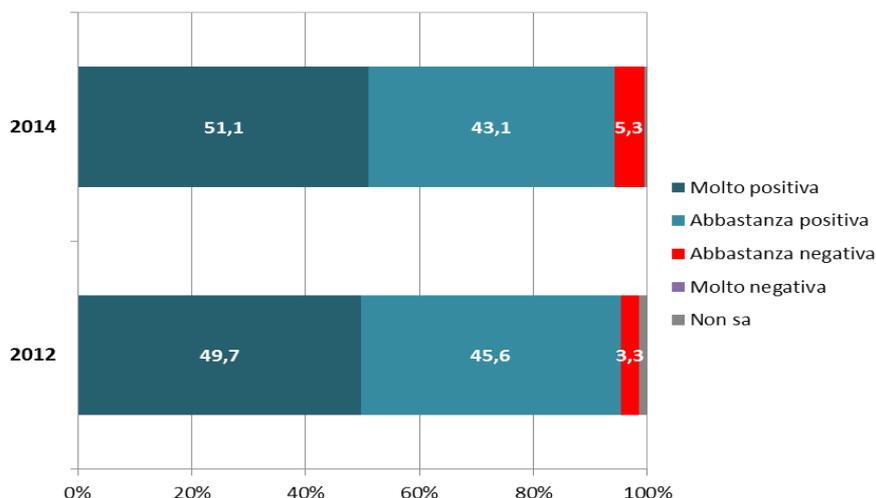
Il quadro è confortante anche per quanto concerne la valutazione del supporto ricevuto dall'ente (PM=8,5). Ciò significa che i volontari sono in linea di principio contenti della formazione specifica ottenuta, del supporto avuto nei momenti di difficoltà e della facilità d'inserimento nella struttura di servizio.

A questo proposito quest'anno è stata introdotta una domanda sul servizio di formazione e supporto offerto dall'associazione Mosaico ai volontari. In questo caso il punteggio medio (su una scala 1-10) è pari a 7,6, evidenziando una generale soddisfazione dei ragazzi coinvolti. Bisogna però segnalare che circa il 31% degli intervistati assegna a questo servizio un voto negativo, inferiore al 6.

L'indice sintetico che raccoglie le informazioni sulla gestione più pratica e quotidiana del servizio è risultato ampiamente sufficiente (PM=8,3). Su questo tema da ormai due anni abbiamo introdotto una domanda specifica in modo da evidenziare se si fossero verificate delle criticità e di quale natura queste fossero. Come evidenziato dal grafico 1 quasi un intervistato su due evidenzia una gestione molto positiva del servizio civile, il 43% abbastanza positiva, mentre solo il 5% (10 volontari) evidenzia qualche elemento di criticità.

Questi volontari hanno mostrato per lo più problemi relativi alla definizione dei compiti (7 volontari) o al clima interno (5 volontari) mentre le altre cause di critica (orari, carichi di lavoro, responsabilità, etc.) sono stati evidenziati da 2 volontari.

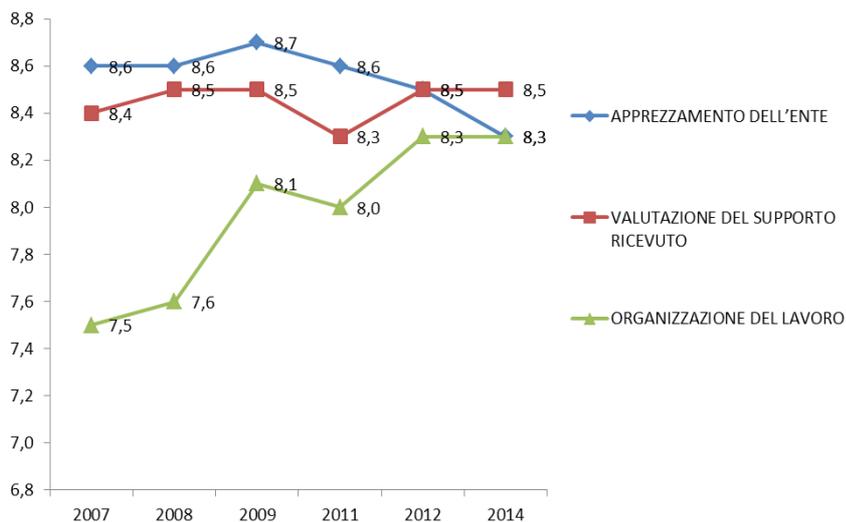
Grafico 1 - Come definirebbe la gestione del lavoro durante la sua esperienza di servizio civile?



Il monitoraggio del servizio civile presso l'associazione Mosaico risulta positivo anche se si osservano i trend degli indicatori presi in considerazione. Dal 2007, anno in cui è possibile fare un confronto organico fra tutti gli indici¹, a oggi tutti gli indicatori risultano sostanzialmente positivi e stabili con la sola eccezione dell'indicatore relativo all'organizzazione che è cresciuto di quasi un punto (+0,8). Questo incremento sottolinea come l'associazione Mosaico sia stata in grado di migliorare decisamente l'organizzazione del servizio civile volontario.

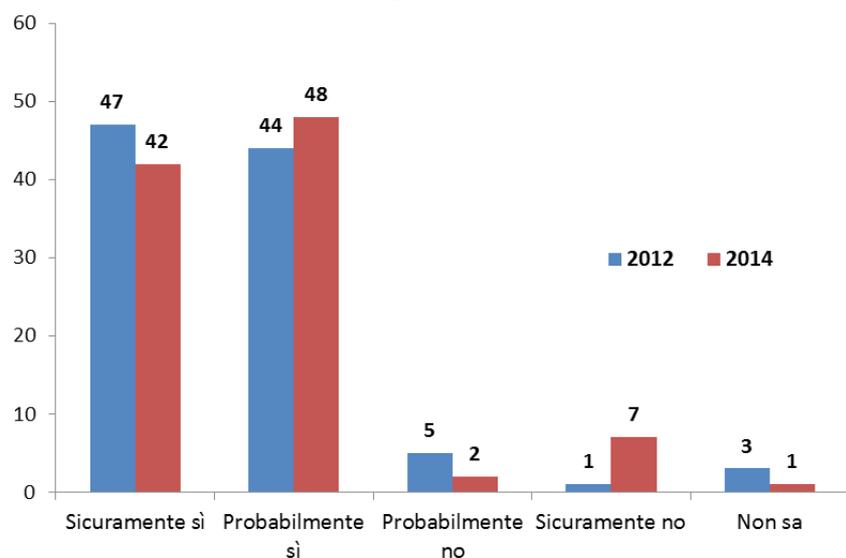
Grafico 2 – Trend indici sintetici questionario volontari

¹ Il questionario utilizzato per il monitoraggio del servizio civile volontario presso gli enti dell'associazione Mosaico ha subito nel tempo alcune modifiche e aggiustamenti. Questi cambiamenti rendono difficile un confronto organico fra i dati raccolti. In particolare quest'anno il cambio di metodo e il passaggio all'indagine online ha comportato una semplificazione del questionario e la soppressione di alcuni vecchi item (e indicatori).



Il generale livello di soddisfazione viene confermato anche dalla domanda in cui si chiede ai volontari se consiglierebbero ad amici e conoscenti di fare il servizio civile. Come si evidenzia nel grafico 3, infatti, il 90% degli intervistati sembra intenzionato a consigliare l'esperienza ai propri conoscenti, favorendo così l'attivazione del meccanismo di passaparola molto importante per il corretto funzionamento del servizio civile. Il dato risulta del tutto in linea con quanto rilevato nel corso del 2012.

Grafico 3 - Lei pensa di consigliare ai suoi amici di fare il servizio civile?



Analisi dei questionari compilati dagli operatori locali di progetto

Se si passa all'analisi dei questionari compilati dagli operatori locali di progetto, si osserva che il livello medio di soddisfazione è tendenzialmente più alto rispetto a quello rilevato fra i volontari: circa il 72% degli intervistati, infatti, non segnala alcun elemento negativo fra quelli proposti, mentre solo un operatore locale di progetto valuta in maniera negativa l'esperienza di servizio civile volontario. Nel suo complesso si tratta di un risultato positivo e sostanzialmente migliore di quello rilevato nel corso del precedente ciclo di monitoraggio.

Se ci concentriamo sull'analisi degli indici sintetici delle risposte di questo sub-campione, si ottiene infatti un'immagine positiva dell'esperienza svolta nel 2014: i punteggi variano da un minimo di 8,9 a un massimo di 9,1.

Anche nel 2014 gli operatori locali di progetto manifestano una sistematica tendenza a dare giudizi migliori rispetto a quelli espressi dai volontari. Molto probabilmente l'alto profilo dei volontari selezionati e l'importanza del ruolo che questi hanno ricoperto sono fra le cause di questo meccanismo.

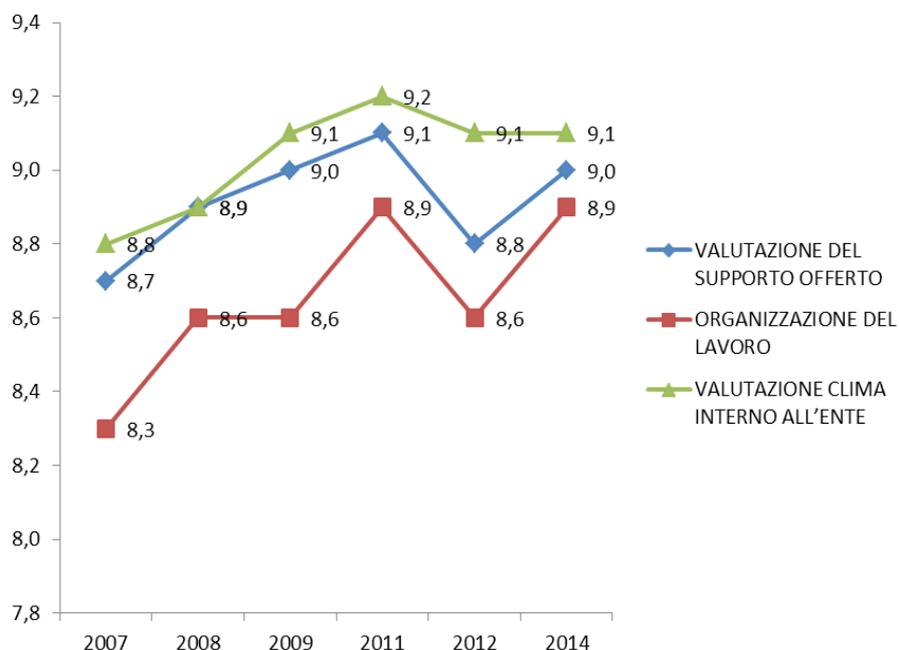
Tabella 3 – Analisi dei questionari degli OLP

INDICI SINTETICI di VALUTAZIONE (scala 1-10)	Punteggi o medio 2014
VALUTAZIONE DEL SUPPORTO OFFERTO	9,0
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	8,9
VALUTAZIONE CLIMA INTERNO ALL'ENTE	9,1

Dalla tabella 3, in cui sono riportati i risultati emersi dall'analisi della matrice dati di questo secondo sub-campione, si evince che l'elemento maggiormente positivo è rappresentato dalle dinamiche relazionali che si sono instaurate durante il periodo di servizio civile volontario. L'indice di clima interno, infatti, si attesta su punteggi molto elevati (PM=9,1) ed evidenzia come, nella maggioranza dei casi, il rapporto fra il volontario e gli operatori dell'ente sia stato improntato al dialogo e alla collaborazione. Si ricava una percezione altrettanto positiva dal giudizio espresso sulla gestione dei problemi e/o delle emergenze. Gli operatori locali di progetto dichiarano, infatti, che nella maggior parte dei casi sono stati in grado di fornire un valido supporto ai volontari, utile a superare le proprie difficoltà (PM=9,0). Questa valutazione trova peraltro riscontro nelle risposte date dai volontari e presentate nel paragrafo precedente.

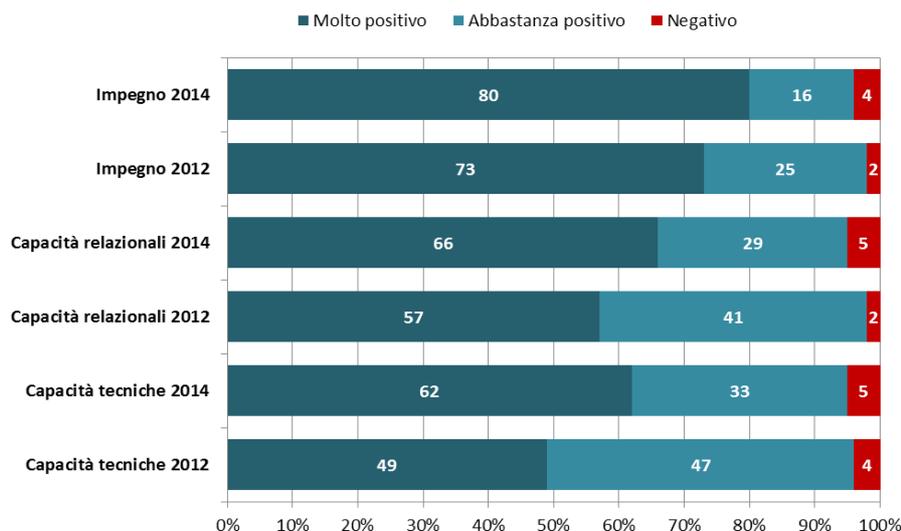
Una nota particolare va fatta sul punteggio concernente l'indice di valutazione dell'organizzazione del lavoro, che confermando le indicazioni provenienti dall'analisi dei questionari dei volontari, evidenzia una situazione ormai stabilizzata su livelli positivi (PM=8,9). Questo dato conferma che, dopo anni di lavoro, l'associazione Mosaico sembra aver trovato le giuste misure per migliorare uno dei punti "deboli" del proprio servizio.

Grafico 4 – Trend indici sintetici questionario Olp



Guardando l'evoluzione dei giudizi negli ultimi anni, possiamo dire che la tendenza generale è una crescita del livello di soddisfazione degli Olp, con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro. Nel corso degli anni il monitoraggio ha sempre tenuto sotto controllo il livello di soddisfazione degli Olp nei confronti dei volontari selezionati. Quest'anno abbiamo pensato di approfondire il livello d'analisi affiancando alla valutazione complessiva dell'esperienza, il giudizio sulle capacità tecniche, sulle capacità relazionali e sull'impegno di ogni singolo volontario.

Grafico 5 - Giudizio su alcune caratteristiche dei volontari in servizio



Come si evidenzia nel grafico il livello di soddisfazione è piuttosto elevato per ciascuno degli indicatori considerati: la caratteristica più apprezzata è l'impegno (80% di giudizi molto positivi) seguita dalle capacità relazionali (66% di giudizi molto positivi) e dalle capacità tecniche (62% di giudizi molto positivi). Il dato, come si evince dal Grafico 5, è in netta ascesa rispetto al 2012 e testimonia fra l'altro il buon lavoro di 'scouting' fatto da Mosaico.

I casi critici in cui i volontari selezionati hanno avuto caratteristiche al di sotto delle attese sono tutto sommato ridotti a pochi isolati casi; solo il 5% degli intervistati, 7 Olp, infatti, giudica negativamente l'esperienza dei volontari in servizio presso il proprio ente.

Per quanto concerne l'assistenza fornita durante l'esperienza di servizio civile possiamo dire che gli Olp valutano molto positivamente sia il supporto offerto loro da Mosaico (PM=8,6) sia quello offerto ai volontari (PM=8,6).

In conclusione all'analisi della matrice dati degli operatori locali di progetto, vogliamo fornire una nota curiosa: l'81% degli intervistati dichiara che, qualora ne avesse la possibilità, assumerebbe il volontario che ha prestato servizio presso il proprio ente. Questo dato uguale a quello dell'ultimo ciclo di monitoraggio è confortante sia per quanto concerne le opportunità che il servizio civile volontario offre alle persone che vi sono coinvolte, sia per quanto riguarda le finalità per cui è stato concepito.

La valutazione dell'andamento del servizio civile nelle singole sedi

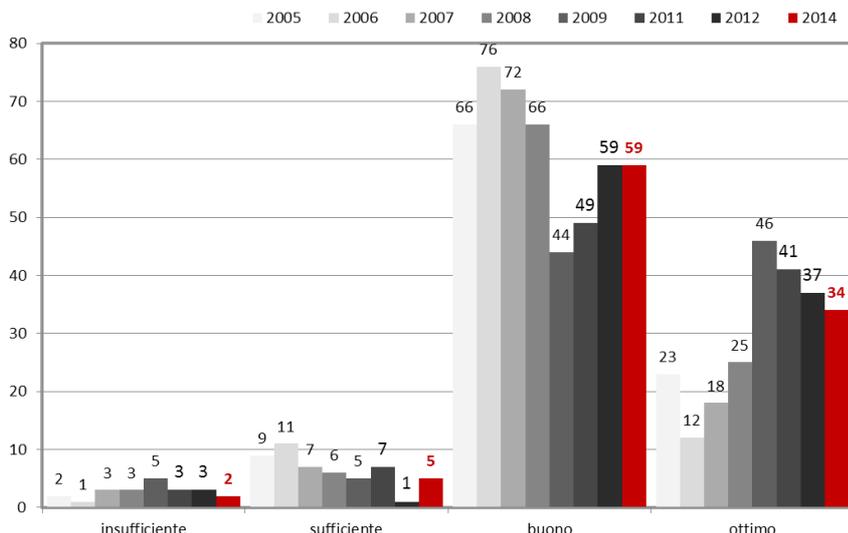
I risultati finora presentati non evidenziano la presenza di grossi problemi nello svolgimento del servizio civile volontario negli enti associati a Mosaico. Sia nelle risposte fornite dai volontari, sia in quelle date dagli operatori locali di progetto, infatti, è presente un livello medio di soddisfazione abbondantemente sopra la sufficienza. Questo tipo di analisi fornisce informazioni importanti nella valutazione del servizio civile volontario gestito dall'associazione Mosaico, ma non permette di isolare in maniera puntuale le situazioni veramente critiche. Per raggiungere questo obiettivo è necessario effettuare due operazioni statistiche: da una parte sintetizzare ulteriormente i dati combinando le informazioni dei volontari con quelle degli Olp, dall'altra cambiare punto di vista e ragionare in termini di sede di servizio.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, è stato sufficiente riaggregare i dati scegliendo come nuova unità di analisi la sede di svolgimento del servizio. Questa operazione risulta operativamente utile poiché permette sia di sintetizzare tutte le informazioni riguardanti una sede di servizio che provengano da più fonti (diversi volontari e/o Olp); sia di individuare immediatamente se in una di queste sia utile un intervento dell'associazione Mosaico (anche nell'ottica di futuri rinnovi dei progetti).

Per completare il primo passaggio è, invece, necessario considerare congiuntamente le risposte date dai due target della ricerca e di conseguenza costruire un indice che assegna una

sorta di punteggio complessivo a ciascuna sede di servizio. Come già segnalato nei precedenti rapporti, l'indice che abbiamo adottato prevede una ponderazione delle risposte che dia maggior peso a quelle fornite dai volontari e meno a quelle date dagli operatori locali di progetto. Questo accorgimento si è reso necessario per attribuire il giusto valore alle annotazioni fatte dai volontari impegnati nel servizio civile e per controbilanciare la tendenza sistematica a dare voti più alti rilevata fra gli Oip, che in qualche caso potrebbe nascondere la presenza di qualche area critica.

Grafico6- Giudizio sintetico dell'andamento del servizio



I risultati di queste analisi sono riportati nel grafico 6, da cui emerge che solo il 2% degli enti monitorati (5 sedi di servizio) ha sviluppato un'esperienza di servizio civile negativa. Concentrandosi sui giudizi positivi si osserva una situazione sostanzialmente invariata rispetto al 2012.

Conclusioni

A conclusione di questo rapporto di ricerca possiamo dire che la strategia di gestione del servizio civile volontario dell'associazione Mosaico è, nel suo complesso, efficace. Nel corso degli anni sono state anche limitate le aree critiche presenti, aumentando così la qualità complessiva dei servizi offerti. Negli anni Mosaico è riuscita a mantenere elevati i propri standard di qualità.

In questo quadro già di per sé positivo si è rivelata, a nostro avviso, particolarmente efficace la scelta di tenere costantemente sotto controllo il livello di soddisfazione delle persone coinvolte nel servizio civile volontario. Questo ha permesso nel corso degli anni di sopperire ad alcune lacune che, altrimenti, avrebbero potuto rimanere sotto traccia. Nel rapporto di ricerca del 2006, ad esempio, si segnalava come fosse necessario al mantenimento di uno standard di servizi alto, continuare a lavorare in un'ottica di miglioramento della qualità, intervenendo ove opportuno a delineare meglio diritti e doveri dei volontari in modo da evitare possibili tensioni o fraintendimenti (negli enti in cui questi si erano verificati). Questi consigli, a otto anni di distanza, si sono rivelati utili e hanno comportato un generale miglioramento delle condizioni di lavoro dei volontari divenuto dal 2009 più consistente.

Ricordiamo anche che il sistema di monitoraggio non si esaurisce nella stesura di questo rapporto, ma prevede che le analisi presentate in questo rapporto siano ripetute dividendo il campione per:

- area e ambito di intervento;
- provincia;
- ente associato;
- singola sede di attuazione di ogni ente associato.

Tali analisi particolareggiate saranno "restituite" agli associati e a ogni Oip, prevedendo appositi incontri di ricalibrazione dell'intervento per quelle realtà che hanno evidenziato eventuali criticità.

L'INFORMAZIONE SUL SERVIZIO CIVILE
ASSOCIAZIONE MOSAICO

METODOLOGIA di INTERVENTO

L'anno scolastico **2013/2014** si è caratterizzato per un rinnovato impegno "informativo" di Associazione Mosaico rivolto agli allievi delle scuole superiori, senza ausilio di supporti esterni.

Il progetto "**A scuola di servizio civile**", è cominciato nell'anno scolastico **2006/2007** come esperimento, confermandosi nel **2007/2008**, si è consolidato negli anni scolastici **2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014**.

Attraverso i suggerimenti dati dagli alunni coinvolti negli a.s. precedenti, il **2013/2014** ha esperito la somministrazione di un "QUIZ", novità peraltro apprezzata dagli studenti, anche quest'anno, sull'argomento servizio civile volontario.

Le classi coinvolte nel **2013/2014** sono state le classi IV e V degli istituti superiori di secondo grado delle Province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco e Monza Brianza.

La tabella seguente riporta in sintesi il numero di studenti coinvolti negli ultimi otto anni del progetto "**A scuola di servizio civile**":

Anno 2006/2007			Anno 2007/2008			Anno 2008/2009		
Numero alunni			Numero Alunni			Numero Alunni		
Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale
0	2420	2420	1448	2127	3575	2220	2595	4815
Anno 2009/2010			Anno 2010/2011			Anno 2011/2012		
Numero Alunni			Numero alunni			Numero alunni		
Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale
2489	3531	6020	2623	3732	6355	1880	2703	4583
Anno 2012/2013			Anno 2013/2014			Tabella 1		
Numero alunni			Numero alunni					
Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale			
1075	2791	3891	767	2989	3756			

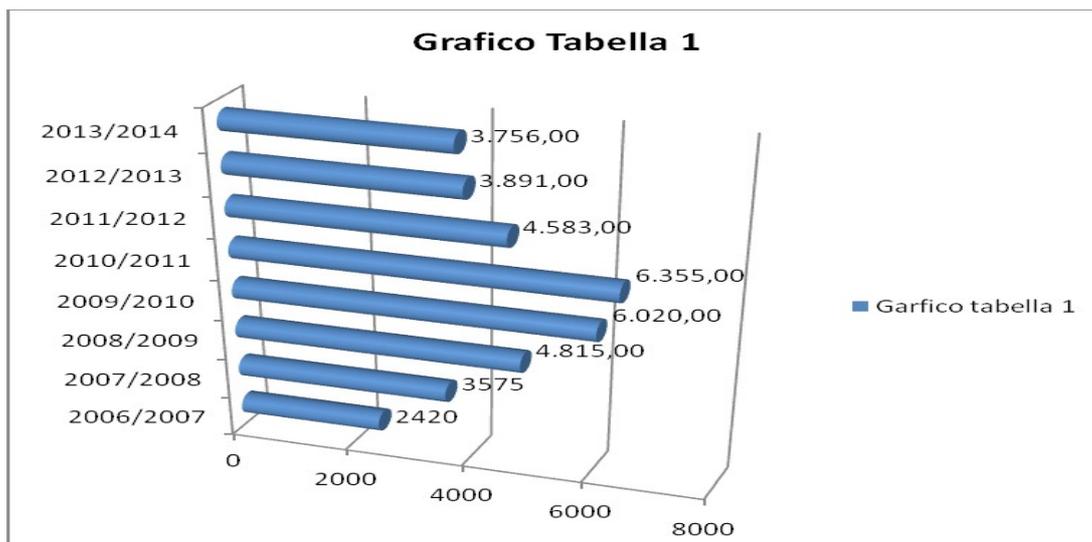
Nell'anno scolastico **2006/2007** e nel seguente **2007/2008** Associazione Mosaico ha iniziato il progetto "**A scuola di servizio civile**" considerati, questi due anni, la fase sperimentale. Negli anni a seguire **2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011** la Regione Lombardia confermava la collaborazione affiancando e sostenendo l'iniziativa promossa da Associazione Mosaico.

Il progetto si è poi diversificato con interventi anche presso alcuni atenei universitari lombardi. La convenzione stipulata negli anni passati con Regione Lombardia ha permesso un intervento più approfondito nei riguardi dei giovani in diverse province lombarde.

I ragazzi iniziano a "sentir parlare" di servizio civile già nelle classi IV, con un approccio più sistematico anche per quel che riguarda le ragioni del servizio civile stesso.

Nell'anno **2011/2012**, termina la collaborazione con Regione Lombardia.

Associazione Mosaico decide di proseguire per l'anno **2012/2013** nel sostenere il progetto "**A scuola di servizio civile**", facendosi carico di scelte che riguardano le Province di pertinenza degli enti associati a Mosaico.



I risultati per l'anno scolastico **2013/2014** sono i seguenti

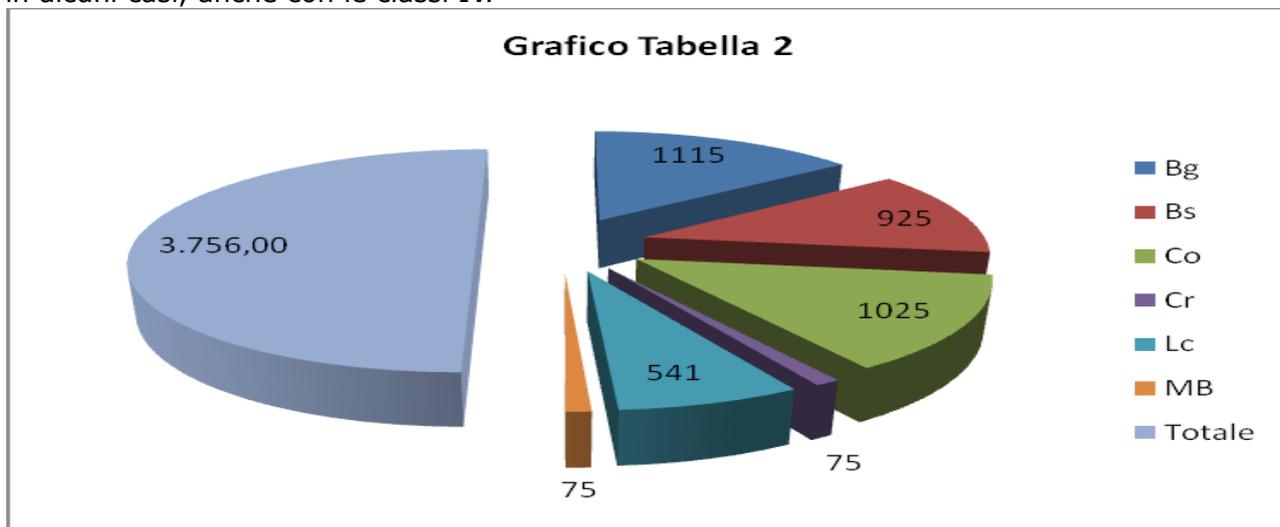
Province	Istituti statali	Istituti privati	Totale Istituti	Totale alunni	Totale alunni	Totale alunni
				classi IV	classi V	
BG	11	1	12	225	890	1115
BS	5	0	5	125	800	925
CO	3	0	3	225	800	1025
CR	1	0	1	0	75	75
LC	1	0	1	192	349	541
MB	1	0	1	0	75	75
Totale	22	1	23	767	2989	3756

Tabella 2

Province	Incontri	Incontri	Totale Incontri	Totale Alunni	Media
	classi IV	classi V			Alunni/incontri
BG	5	19	24	1115	46,45
BS	4	15	19	925	48,68
CO	2	12	14	1025	73,21
CR	0	3	3	75	25,00
LC	1	7	8	541	67,62
MB	0	4	4	75	18,75
Totale	12	60	72	3756	52,16

Tabella 3

Nella Tabella 2 e nel grafico relativo si può notare ciò che, in raccolta fondi, si definisce "fidelizzare": anche nell'anno scolastico **2013/2014** hanno aderito a questo progetto molti istituti superiori di secondo grado; quegli stessi che, avendo creduto nel progetto "**A scuola di servizio civile**" e nella sua validità formativa, hanno partecipato attivamente con le classi V e, in alcuni casi, anche con le classi IV.



Esiste un dato incontrovertibile: al momento molti Istituti di secondo grado hanno un gran carico di proposte di attività integrative e, nella maggioranza dei casi, la scelta viene effettuata sulla base dell'effettiva validità della proposta, così come il nostro caso sembra confermare.

Cosa ci dicono gli studenti delle superiori

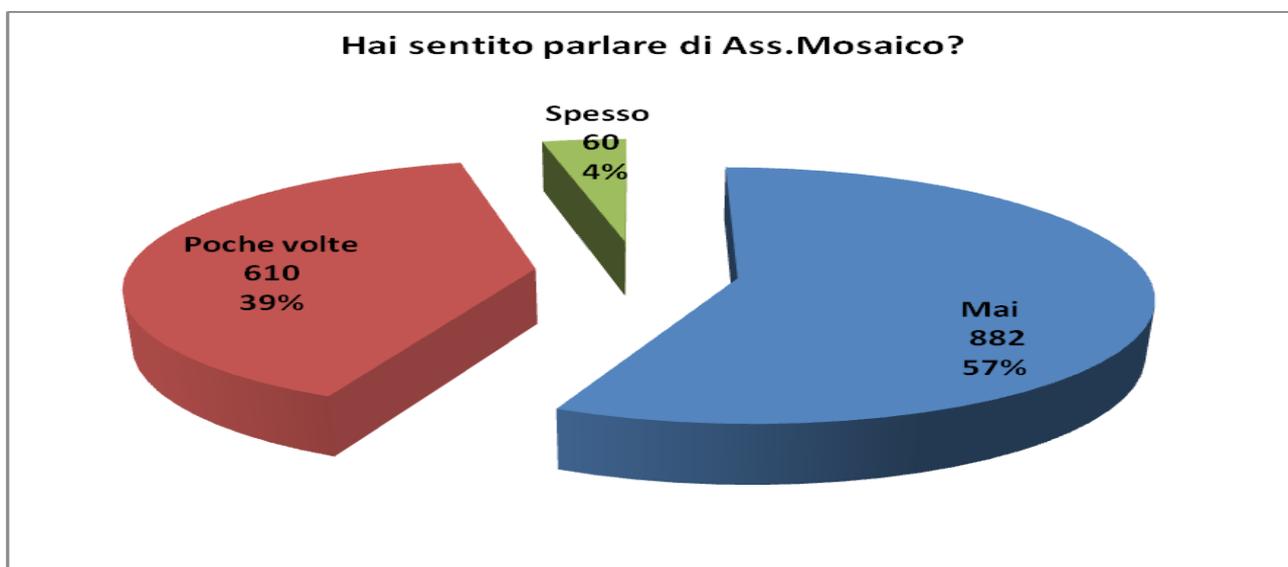
Per formare circa **3756** studenti in **22** Istituti della Provincia di Bergamo, Brescia, Como e Cremona, abbiamo privilegiato lo strumento del contatto diretto e del coinvolgimento.

Abbiamo utilizzato lo strumento del "Quiz" e somministrato un questionario di tre semplici domande riferite all'argomento Servizio Civile Volontario.

Dalle risposte raccolte nelle classi V si evince quanto segue:

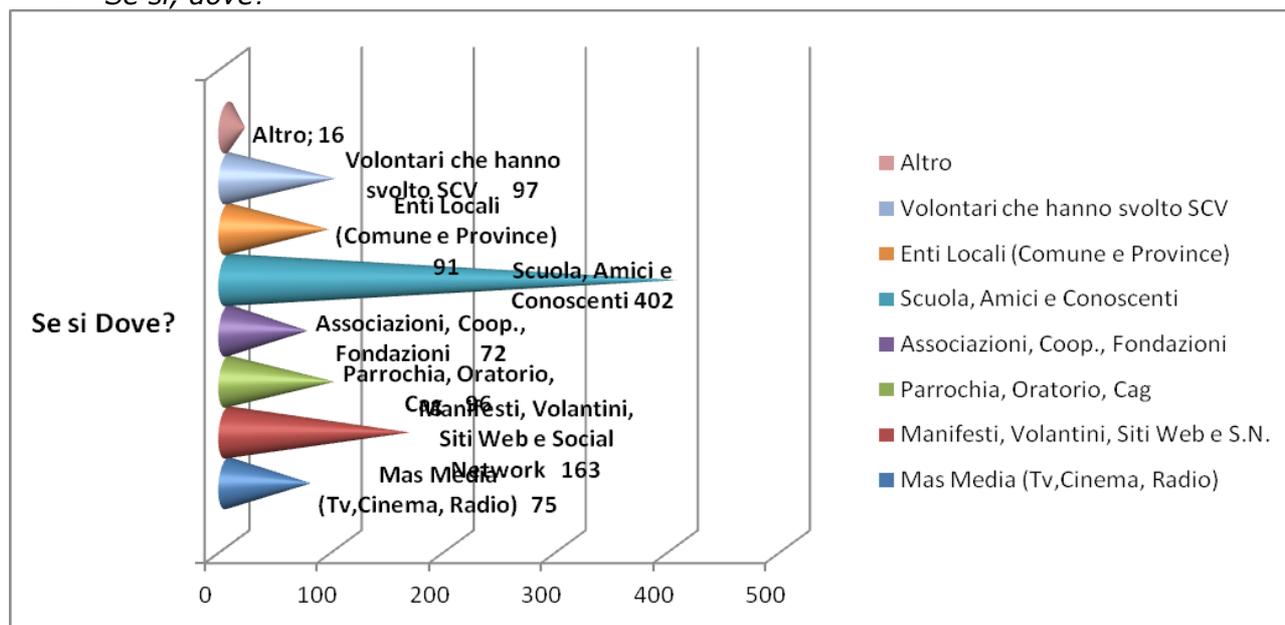
La prima domanda è stata diretta :

- *Hai sentito parlare di Associazione Mosaico?*



E con il secondo quesito:

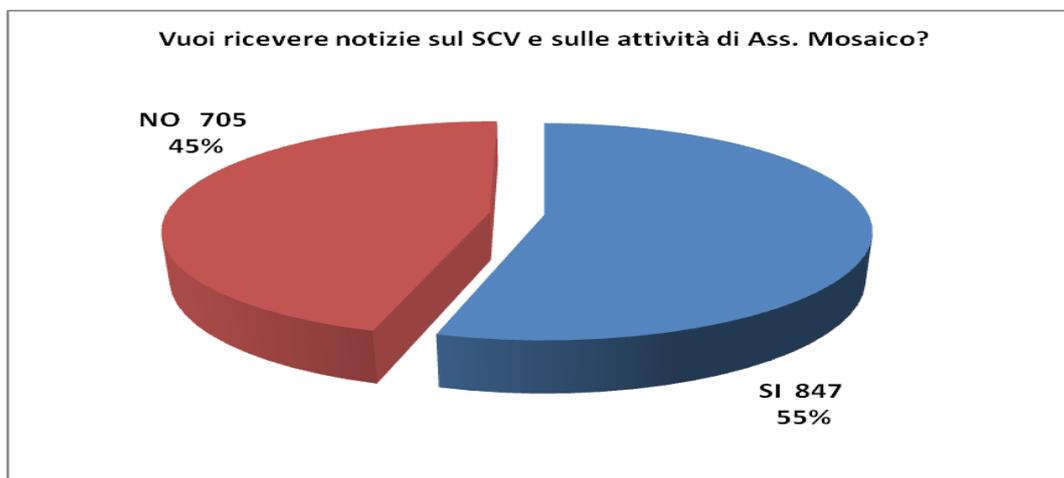
- *Se si, dove?*



Emerge un dato che ci conforta per il prosieguo del progetto: anche nell'anno scolastico **2013/2014, la scuola, come risulta dagli ultimi questionari, si conferma essere una fonte d'informazione primaria (25,90%).**

Ciò vuol dire che il lavoro informativo degli ultimi anni sta portando i frutti sperati; stiamo pensando di pianificare, per i prossimi anni, interventi sempre più mirati.

La terza è stata una conferma, da parte degli studenti, di adesione alle informazioni che Associazione Mosaico emana sui bandi del Servizio Civile Volontario e altro.



CONCLUSIONI

L'intervento negli istituti scolastici riveste l'aspetto di un investimento a medio e lungo termine, richiede un puntuale impegno di tempo da parte di chi programma e poi pone in essere.

Ha anche un ritorno nell'immediato, considerato che, quest'anno, il **22,04%** dei formati - un dato in crescita, rispetto all'a.s. **2012/2013 (17,73%)** - ha lasciato il proprio recapito per avere informazioni relative al bando d'iscrizione al Servizio Civile Volontario per l'anno **2014**.

E' oltremodo indispensabile, al fine di far crescere una "cultura del servizio civile", far divenire la scelta dello stesso come "ipotesi naturale" della crescita culturale, etica e professionale del giovane cittadino.